



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Commissario ad acta per le attività ex Agensud

Art.19 D.L. 8 febbraio 1995, n.32, convertito in L. 7 aprile 1995, n.104

Relazione

sull' attività svolta dalla Gestione Commissariale nell'anno 2008

Roma, maggio 2009

INDICE

PREMESSA

COMPETENZE

1. Opere irrigue pubbliche

- 1.1 Opere ex Agensud
- 1.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 1.3 Studi di fattibilità
- 1.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 1.5 PON ATAS 2000/2006
- 1.6 Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNI)
- 1.7 Programma di assistenza tecnica
- 1.8 Legge Obiettivo
- 1.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

2. Progetti promozionali

- 2.1 Iniziative ex Agensud
- 2.2 Progetto speciale "Valorizzazione prodotti tipici agricoli"
- 2.3 Progetto speciale "Forestazione"

3. Ulteriori competenze in relazione a situazioni di crisi

4. Fondo per la progettazione nelle aree sottoutilizzate

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2008

5. Opere irrigue

- 5.1 Opere ex Agensud
- 5.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 5.3 Studi di fattibilità
- 5.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 5.5 PON ATAS 200/2006
- 5.6 Programma Nazionale Irriguo (P.N.I.)
- 5.7 Assistenza tecnica (sottolinee a, b, c)
- 5.8 Legge Obiettivo
- 5.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico
- 5.10 Attività di alta sorveglianza
- 5.11 Rendicontazioni di spesa

6. Progetti promozionali

- a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria
 - a.1 Ambito penale
 - a.2 Ambito amministrativo di controllo e recupero crediti
- b) Adempimenti amministrativi ordinari
 - b.1 Iniziative ex Agensud
 - b.2 Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Delibera CIPE 132/99)
 - b.3 Progetto Speciale Forestazione (Delibera CIPE 132/99)

7. Interventi del Commissario ad acta in relazione a situazioni di crisi

8. Contenzioso opere pubbliche

9. Ufficio Amministrativo contabile

- a) attività ordinaria
- b) perenzione amministrativa

10. Considerazioni finali

PREMESSA

Il presente rapporto si riferisce all'attività svolta dalla Gestione Commissariale nel corso dell'anno 2008 nelle materie di competenza dell'ex Agensud attribuite, ai sensi del D.Lgs. 96/93, all'attuale Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché alle ulteriori attività, con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi interventi di infrastrutture irrigue nelle aree depresse del Paese, i cui programmi sono stati approvati dal CIPE su presentazione della stessa Gestione Commissariale ai sensi dell'art.15 del D.L. n. 244 del 23.6.1995 convertito con Legge n. 341 dell'8.8.1995, e costituisce un aggiornamento dei precedenti analoghi rapporti riferiti agli anni dal 1995 al 2007 ai quali ci si richiama sia per i necessari riferimenti normativi ed attuativi, sia per eventuali riscontri analitici in merito alla proiezione operativa.

COMPETENZE

1. OPERE IRRIGUE PUBBLICHE

1.1 Opere ex Agensud

Trattasi di interventi pregressi per complessivi n. **1080** progetti in materia di gestione di risorse idriche e di opere pubbliche irrigue a suo tempo finanziate dalla ex Casmez e dalla ex Agensud.

Essi sono suddivisibili in cinque distinti gruppi:

- I gruppo: n. 607 progetti, trasmessi dal Commissario Liquidatore dell'Agensud con verbali del 3.12.1993 e 12.10.1994, di cui n. 604 in concessione e n. 3 in gestione diretta;
- II gruppo: n. 159 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 31.1.1995, in regime di "trasferimento" (ex art.5 Legge 64/86);
- III gruppo: n. 188 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 2.12.1996, in concessione;
- IV gruppo: n. 125 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 3.6.1997, in concessione;
- V gruppo: n.1 progetto in "convenzione" – Delibera CIPE n. 34/2001 e APQ Regione Lazio.

Per lo svolgimento di tale complesso di attività, con diverse delibere del CIPE, fu resa disponibile una dotazione finanziaria pari a circa **539,108** milioni di euro rispetto all'impegno originario complessivo pari a **2.913,1**. (vedi **figura 1**)

La relativa attività svolta è riportata al punto **5.1**.

1.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa

Come illustrato in occasione dei precedenti rapporti, al Commissario ad acta competente per il completamento delle attività ex Agensud con la L. 341/95 sono state assegnate, per evidenti ragioni di continuità amministrativa-procedurale oltre che per competenza nella materia, anche le funzioni della programmazione di infrastrutture irrigue nelle aree sottoutilizzate del Paese.

E' stato pertanto avviato dalla Gestione Commissariale un primo programma di opere di completamento di infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale e, con diverse delibere del CIPE, sono stati assegnati all'attuale Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione ex Agensud - complessivamente **478,603** milioni di euro con i fondi rinvenienti dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98, per la realizzazione di n. **39** nuove opere, di cui **38** avviate.

La situazione complessiva è riportata nell'allegata **TAB A**.

La relativa attività svolta nel corso del **2008** è riportata al punto **5.2**.

1.3. Studi di fattibilità

Sempre a carico dei fondi di cui alla legge n. 208/98 citata, la Gestione Commissariale ha attivato le procedure per la realizzazione degli studi di fattibilità nel settore dell'utilizzo irriguo delle risorse idriche proposti dai Consorzi di Bonifica delle Regioni meridionali per complessivi **0,478** milioni di euro. L'attività svolta al riguardo nel **2008** è riportata al punto **5.3**.

1.4. Accordi di Programma Quadro (APQ)

La Gestione Commissariale è inoltre impegnata ad apportare il proprio contributo sia tecnico, attraverso le valutazioni sulle singole proposte di interventi, sia finanziario, con l'utilizzazione delle economie finora reperite nell'ambito della chiusura dei progressi interventi ex Agensud, oltre che con le opere dei programmi di cui ai punti 1.6 e 1.9, per la definizione degli "Accordi di Programma Quadro" nel settore idrico – irriguo, da stipularsi in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma tra Stato e Regioni delle aree sottoutilizzate.

La relativa attività svolta nel **2008** è riportata al punto **5.4**.

1.5. PON ATAS 2000/2006

Il Programma di Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema (PON ATAS), previsto dalla Misura 1.2 del Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006, coordinato dal Servizio Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), prevede l'affidamento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Commissario ad acta, del settore idrico – irriguo ed al Ministero delle Infrastrutture (MI) del settore idrico – ciclo integrato delle acque.

In tale contesto è stato approvato il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica proposto dalla scrivente Gestione Commissariale che vede interessate tutte le Regioni dell'Obiettivo 1, per l'importo complessivo di **2,700** milioni di euro, che si sviluppa nell'arco temporale **2002 – 2008**.

Per tale attività si è proceduto alla stipula in data 30.7.2002 della relativa Convenzione per l'attuazione dell'intervento con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA).

La relativa attività svolta nel **2008** è riportata al punto **5.5**.

1.6. Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNI)

Con delibera n. 41 del 14.6.2002, il CIPE ha approvato, su proposta dal MiPAAF, le "Linee guida" costituenti la base della programmazione di interventi infrastrutturali irrigui di rilevanza nazionale.

In quest'ottica, è stata avviata una ricognizione delle esigenze rappresentate dagli Enti gestori del servizio irriguo ed un successivo confronto con le rispettive Regioni, individuando un primo elenco di n. **23** opere, la cui priorità è stata condivisa dalle stesse Regioni competenti per territorio, per un importo complessivo di **234,890** Meuro. L'impegno di spesa va a gravare:

- per 110,941 Meuro, sulle economie realizzate nell'attuazione dei precedenti programmi di interventi nelle aree del Mezzogiorno gestiti da questa Amministrazione con i fondi recati dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98;
- per 72,304 Meuro, sulle disponibilità recate dalla Legge 8.8.2002 n.178, destinate con decreto del 10/12/2003 dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alle Regioni meridionali;
- per 51,645 Meuro, sulle risorse di cui al fondo ex art.19 del D.Lgs n.96/93, attribuite alla scrivente Amministrazione con la citata Delibera CIPE n. 41/2002.

Tale programma, approvato dal CIPE con delibera n.133 del 19.12.2002, è stato successivamente in parte rimodulato e sottoposto nuovamente al CIPE che, con delibera del 29.12.2004, lo ha riapprovato secondo l'articolazione riportata nell'allegata **TAB B**.

La relativa attività svolta è riportata al punto **5.6**.

1.7. Programma di assistenza tecnica

Il CIPE con delibera n. **36** del 3.5.2002, nell'ambito del riparto delle risorse per gli interventi per le aree sottoutilizzate (già aree depresse) nel triennio 2002 – 2004, ha assegnato alle Amministrazioni centrali, e tra queste al MiPAAF, il compito di coadiuvare gli Enti attuatori degli interventi infrastrutturali attraverso un'adeguata "attività di assistenza tecnica e supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi" mirata alla tempestiva ed ottimale realizzazione delle opere. Allo scopo sono state attribuite al MiPAAF e, per esso, alla scrivente Gestione Commissariale, che esercita le proprie competenze nelle stesse aree, risorse finanziarie per **5,000** Meuro.

La Legge n.178 dell'8.8.2002 all'art.13, comma 4 decies, stabilisce che tali risorse possono essere impiegate anche per la "*definizione dei progressi rapporti amministrativi di tutte le opere avviate dall'ex Agensud anche al fine di pervenire alla definizione e individuazione, per la loro riprogrammazione, di eventuali economie di spesa sulle somme stanziare a valere sul Fondo di cui all'art.19 del D.Lgs. 96/93*".

Con successiva delibera n. **17** del 9.5.2003 il CIPE ha assegnato altresì **10,000** Meuro, di cui una metà a destinazione vincolata quale premialità, a questa Amministrazione per ulteriori compiti di assistenza tecnica e supporto alla progettazione nell'ambito dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) del settore di competenza (risorse idriche – settore irriguo).

Con delibera n. **20** del 29.9.2004 il CIPE, nell'ambito della ripartizione delle risorse per investimenti nelle aree sottoutilizzate – L.208/1998, ha previsto ulteriori assegnazioni a questo Ministero per **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, per azioni di sistema volte ad incentivare la realizzazione degli APQ del settore di competenza.

Con delibera n. **35** del 27.5.2005 lo stesso Comitato ha assegnato risorse pari a **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, volte a garantire un'adeguata progettazione degli interventi nelle aree sottoutilizzate, di competenza di questo Ministero, da ricomprendere negli APQ.

Infine con delibera n. **3** del 22.3.2006, sempre nell'ambito della ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998, (Legge finanziaria 2006) il CIPE ha assegnato a questa Amministrazione **3,000** Meuro, di cui una metà, come per il passato, accantonata con finalità premiale.

La relativa attività svolta è riportata al punto **5.7**.

1.8. Legge Obiettivo

Nell'ambito delle "opere strategiche" della Legge Obiettivo n. 443/2001 sono stati previsti alcuni interventi infrastrutturali irrigui, ritenuti di preminente interesse nazionale, nel programma degli schemi idrici da realizzare nel Mezzogiorno approvato con Delibera CIPE n.121 del 21.12 2001.

Su tali interventi il MiPAAF, competente in materia di acqua ad uso irriguo, è chiamato a fornire il proprio contributo in termini di valutazione tecnica complessiva dei progetti definitivi presentati dagli Enti interessati alla Struttura Tecnica di Missione istituita presso il Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'approvazione e del finanziamento da parte del CIPE.

Per competenza tecnica e territoriale, in quanto gli interventi idrici della Legge Obiettivo riguardano esclusivamente il Mezzogiorno, nell'ambito del Ministero è stato indicato il Commissario ad acta a seguire tale materia.

La relativa attività svolta è riportata al punto **5.8**.

1.9. Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

La legge 24.12.2003 n. 350 (finanziaria 2004) ha previsto, ai commi 31-37 dell'art. 4, la prosecuzione degli interventi nel settore irriguo di cui all'art. 141 commi 1 e 3 della legge finanziaria 2001, autorizzando limiti di impegno quindicennali di 50 Meuro a decorrere dall'anno 2005 e 50 Meuro a decorrere dall'anno 2006. Tali limiti di impegno conseguivano un importo di opere finanziabili per **1,1 miliardi** di euro, di cui il **30%** destinati al Mezzogiorno.

In particolare, il comma 33 ha prescritto la presentazione al MiPAAF, da parte degli Enti interessati, per il tramite delle Regioni territorialmente competenti, dei propri programmi entro il 30.4.2004. A termini del successivo art. 34, entro il 31.5.2004, il MiPAAF ha definito il programma degli interventi e le relative risorse finanziarie in relazione agli stanziamenti disposti. La parte del programma relativo alle Regioni meridionali è stata definita dalla Gestione Commissariale.

La norma prevedeva che il programma irriguo confluisse nel più generale "Programma nazionale degli interventi nel settore idrico" che il Ministero dell'Ambiente ha presentato al CIPE entro il 30.7.2004. Quest'ultimo programma è stato approvato dal CIPE con delibera n.74 del 27.5.2005, pubblicata sulla G.U. n.14 del 18.1.2006.

Con legge n.311/2004 (finanziaria 2005) è intervenuta una variazione dei flussi finanziari in quanto il 50% delle risorse è stato reso disponibile a partire dal 2005 mentre la restante parte lo è stato dal 2008.

In ultimo con la legge n.296/2006 (finanziaria 2007) sono stati modificati i criteri di finanziamento prevedendo una disponibilità complessiva, in conto capitale, di circa 902 Meuro ripartito negli esercizi 2007 – 2010, dei quali **260,125** Meuro attribuiti alle Regioni meridionali, successivamente integrati con **5,748** Meuro per effetto delle disposizioni di cui all'art.7 del D.L. n.81 del 2.7.2007. Pertanto, all'attualità, la disponibilità complessiva assegnata agli interventi nelle Regioni meridionali ammonta a **265,873** Meuro, rispetto agli originari **330,00** Meuro previsti dalla citata delibera CIPE 74/2005. (vedi **figura 2**)

Il programma è articolato come riportato nell'allegata **TAB C**, e l'attività svolta nel corso del **2008** è riportata al punto **5.9**.

2. PROGETTI PROMOZIONALI

2.1 Iniziative ex Agensud

Con la Legge 104/95 furono assegnate al Commissario ad acta anche le funzioni di completamento tecnico - contabile delle iniziative finanziate dalla Agensud nell'ambito dei c.d. "progetti promozionali", relativi a n. **3.016** pratiche, per un valore di **229,80** Meuro.

Con delibera CIPE del 13.03.1996 furono finanziate ulteriori n.**134** iniziative, già presentate dall'Agensud nell'ambito del Progetto Speciale 33 (aree interne del Mezzogiorno), per complessivi **58,00** Meuro.

Per il completamento di tutte le iniziative finanziate dall'ex Agensud il CIPE ha destinato progressivamente **331,40** Meuro, come riportato nella seguente tabella.

Anno	1994	1995	1996	1997	1998- 2003	Totale
Meuro	10,33	10,33	58,03	126,06	126,65	331,40

L'attività svolta al riguardo è riportata al punto **6.b.1**

2.2 Progetto Speciale di Valorizzazione prodotti tipici agricoli (Deliberazione CIPE N.132 del 6/08/1999 e Legge 122/2001)

Con legge 266/97 e con Delibera attuativa del CIPE 132/99 è stata autorizzato il Commissario ad acta a realizzare il “Progetto Speciale per la Valorizzazione dei prodotti tipici agricoli”. Con successiva legge 122/2001, è stato rifinanziato lo stesso Progetto.

Sul piano operativo tali interventi, come si evince dal quadro economico appresso riportato, sono stati divisi in tre tipologie:

- progetti regionali per l'esame dei quali e per la formulazione della relativa graduatoria fu costituita una specifica Commissione che ritenne approvabili 302 progetti dei quali, solo 38 furono finanziati con le disponibilità in essere;
- progetti interregionali presentati da Consorzi di cooperative, per i quali pervennero 18 richieste di cui approvate n. 14;
- azioni promozionali, riguardanti esclusivamente tipologie di iniziative rivolte a far conoscere determinate produzioni, furono presentati 12 progetti dei quali 10 finanziati.

La relativa attività svolta è riportata ai punti **6.a** e **6.b.2**.

2.3 Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE N. 132 del 6/08/1999 e Legge n.122/2001)

Con D.L. 180/98, convertito dalla Legge n. 267/98, recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”, le precedenti misure a favore della forestazione produttiva furono estese, a carattere produttivo-protettivo, nelle zone a rischio della Regione Campania e, con successiva delibera CIPE 132/99, fu approvato il relativo programma di attuazione, individuando la figura del Commissario ad acta quale responsabile dell'attuazione del piano di interventi.

Per esso furono presentate 136 “schede progettuali”, di cui vennero ritenuti ammissibili al finanziamento, tramite una selezione attuata da un Comitato Tecnico appositamente istituito con Decreto commissariale, n.74 progetti.

Di questi n. 74 progetti vennero ammessi a finanziamento n. **44** interventi, per un importo complessivo di **86,70** Meuro su una disponibilità finanziaria di **116,03** Meuro.

La relativa attività svolta è riportata ai punti **6.a** e **6.b.3**.

3. ULTERIORI COMPETENZE IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI

In sede di conversione in legge del D.L. 9 settembre 2005 n.182 (Legge 11 novembre 2005, n. 231, artt. 1 bis ed 1 ter) sono state attribuite al Commissario ad acta ulteriori competenze per fronteggiare situazioni di crisi nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'art. 5 della sopra richiamata legge n.122/2001 di rifinanziamento dei Progetti Speciali di Valorizzazione e Forestazione.

In particolare con la citata norma il Commissario poteva:

- a) stipulare apposite convenzioni con l'AGEA finalizzate ad erogare aiuti *de minimis*, di cui al regolamento (CE) n.1860/2004 a vantaggio di agricoltori fino ad un importo massimo di 21 Meuro;
- b) realizzare, per il tramite del Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO), apposite campagne di promozione e comunicazione fino ad un importo massimo di 2 Meuro;

- c) stipulare specifiche convenzioni con l'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE) e con l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia al fine far fronte a situazioni di crisi dei rispettivi settori d'intervento;
- d) stipulare convenzioni con le Regioni interessate dalla patologia della flavescenza dorata, con la Regione Calabria per il settore vitivinicolo e con gli Organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità.

Il valore complessivo di tali attività assomma a **78** Meuro.

E' opportuno segnalare, in questa sede, che tali fondi rinvengono dalle economie rese disponibili a seguito delle revoche e della rivisitazione finanziaria operate sui progetti di valorizzazione e di promozione indicati al precedente punto **2.2**, anche a seguito delle indagini giudiziarie come meglio illustrato nel prosieguo.

La relativa attività svolta è riportata al punto 7.

4. FONDO PER LA PROGETTAZIONE NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE

Con legge 30 dicembre 2008, n. 205, di conversione del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, è stato disposto – con l'art. 3, comma 5-quater - che *“Per favorire la migliore attuazione dei programmi di realizzazione di infrastrutture irrigue di interesse nazionale nelle aree sottoutilizzate, il **Commissario ad acta** di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, e successive modificazioni, provvede, nell'ambito delle economie di spesa realizzate sui fondi assegnati, al finanziamento delle relative progettazioni, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali”*.

Siffatta previsione normativa, votata all'unanimità dal Parlamento, già auspicata dalla scrivente Gestione commissariale in occasione dell'audizione in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati del 20.6.2007 svolta nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle infrastrutture irrigue, potrebbe costituire un utile strumento per gli Enti meridionali al fine di dotarsi di un adeguato parco progetti.

Ciò consentirebbe il superamento delle difficoltà emerse in sede di attribuzione di finanziamenti, quando per mancanza di idonee progettazioni esecutive, alle Regioni del Mezzogiorno sono state assegnate complessivamente risorse per soli 330 Meuro, corrispondenti al **26** % del totale degli investimenti, rispetto al **74**% del Centro Nord.

Al fine di dare immediata e compiuta attuazione alla chiara volontà del Legislatore, la Gestione Commissariale, individuata quale soggetto responsabile del fondo per la progettazione, ha fornito con immediatezza ai competenti Uffici ministeriali ogni elemento utile per la predisposizione del Decreto attuativo a firma del Sig. Ministro.

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2008

5. OPERE IRRIGUE

5.1 Opere ex Agensud (progetti n. 1080)

Con riferimento alle opere irrigue pubbliche attribuite alla competenza del Commissario ad acta, è proseguita nel **2008** l'attività già dettagliatamente illustrata nelle precedenti relazione per gli anni del periodo 1995/2007, e relativa alle varie incombenze connesse alla definizione amministrativo-contabile di tutti i progetti irrigui finanziati dall'ex Agensud e trasferiti, nelle

diverse articolazioni, alla competenza del MiPAAF. L'attività è sinteticamente riferita alle seguenti tipologie di interventi:

- n. 165 provvedimenti di chiusura di rapporto di finanziamento;
- n. 35 “ di definizione contabile;
- n. 18 “ di liquidazione di ratei di trasferimento o di anticipazioni di concessione;
- n. 3 “ di nomina di Collaudatori;
- n. 13 “ di compensazione contabile;
- n. 3 “ di proroga della durata del rapporto di finanziamento;
- n. 1 “ di rideterminazione del saldo;
- n. 1 “ di determinazione di impegno definitivo di finanziamento.

Più in dettaglio l'attività è riportata al punto **5.11** . (v. **figura 3**)

Il contenzioso relativo ai progetti ex Agensud è trattato nel successivo punto **8**, mentre gli aspetti finanziari complessivamente scaturiti dall'attività come sopra svolta, sono trattati nel successivo punto **9**.

Tale attività, tuttavia, è stata in parte condizionata dalla mancata reiscrizione in bilancio dei fondi perenti come illustrato nello stesso punto **9**.

5.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa (LL.341/95, 135/97 e 208/98)

L'attività svolta nel corso del **2008** relativamente alle n. **38** nuove opere indicate nel precedente punto 1.2 è riportata sinteticamente come segue:

- n. 3 istruttorie tecniche per approvazione di perizie di variante lavori e/o espropriazioni, comprensive di proroghe della concessione di finanziamento o di pubblica utilità ai fini espropriativi;
- n. 5 istruttorie e predisposizione atti per novazioni dei termini contrattuali e/o proroghe della durata delle concessioni o della p.u. ai fini espropriativi;
- n. 3 istruttorie di chiusura dei rapporti di concessione con relativo pagamento di saldo;
- n. 4 istruttorie per la sola definizione contabile dei progetti;

oltre a diversi approfondimenti, sotto l'aspetto tecnico e giuridico, di particolari situazioni rilevate nel corso dell'attuazione del programma, con il supporto di pareri resi dai Consulenti Giuridici della Gestione Commissariale.

Va sottolineato che l'attuazione del programma di interventi è seguita direttamente dall'Ufficio Tecnico della Struttura attraverso una puntuale ed onerosa sorveglianza delle diverse fasi dell'appalto e dell'esecuzione dei lavori (approvazione del progetto, delle perizie di variante, delle proroghe, del collaudo, emanazione di circolari attuative).

I risultati finora conseguiti, sia in termini di avanzamento fisico nella realizzazione delle opere che in termini economici, sono certamente soddisfacenti, come dallo scrivente già relazionato al CIPE ed al Sig. Ministro. (vedi parte **a**) della **figura 4**)

Dalla allegata **TAB. A** si evince che ad eccezione di n. **3** progetti, sui **38** complessivi, gli interventi risultano tutti ultimati o collaudati. Si evidenzia, inoltre, un contenzioso con le Imprese appaltatrici estremamente contenuto, in numero di lavori ed importo, in alcuni casi peraltro già definito.

Si può ritenere pertanto che all'atto della rendicontazione finale dei singoli progetti si potranno conseguire **ulteriori economie** che andranno ad aggiungersi a quelle, pari ad **oltre 110** Meuro, conseguite a seguito dei ribassi d'asta e già utilizzate per il cofinanziamento del P.N.I. illustrato al precedente punto **1.6**.

5.3 Studi di fattibilità

A seguito della chiusura delle concessioni di quattro studi di fattibilità finanziati da questa Gestione Commissariale negli anni passati e regolarmente eseguiti da parte di altrettanti Consorzi di Bonifica, come relazionato nei precedenti rapporti annuali, si sono registrate economie di spesa pari a circa € 70.000,00 che vanno ad aggiungersi a quelle derivanti dal definanziamento di ulteriori tre studi, mai avviati dai concessionari e pertanto revocati, ammontanti a € 387.342,66.

Queste risorse sono state quindi riprogrammate, ai sensi del comma 1.4 della delibera CIPE 106/99, nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma con le rispettive Regioni, per studi di fattibilità nel settore irriguo.

In tale ottica, sono stati finanziati:

nella **Regione Sardegna** un "Impianto pilota di recupero e riuso di acque reflue mediante l'utilizzo di tecnologie innovative" per l'importo di € **206.000,00**. Tale iniziativa, che si inserisce in un più ampio programma regionale riguardante il "reperimento e razionalizzazione di risorse idriche alternative in un contesto agricolo a rischio di desertificazione", è sviluppata dall'ERSAT (Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura) in collaborazione con il Comune di San Sperate (CA), il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale e la Società ABBANOIA, che opera in Sardegna nel campo del ciclo integrato delle acque;

nella **Regione Calabria** lo "studio di fattibilità "Utilizzazione e valorizzazione delle risorse fluenti e di invaso ad uso promiscuo della fascia costiera e collinare compresa tra Pizzo e Briatico". Detto studio, dell'importo di € **51.600,00**, è stato proposto dal Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia e su di esso ha espresso parere favorevole la Regione Calabria – Assessorato Agricoltura;

nella **Regione Puglia** lo studio di fattibilità "Recupero ed utilizzo di risorse idriche non convenzionali nell'ambito del sistema irriguo irrigazione Salento", proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, previo parere favorevole della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, per l'importo di € **129.114,22**.

Nel corso dell'anno **2008**, per la prima iniziativa, è cominciata la sperimentazione dell'irrigazione di alcuni campi messi a disposizione volontariamente da utenti del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale con le acque dell'impianto di depurazione di S. Sperate il cui trattamento terziario avviene mediante le zeoliti nel piccolo impianto realizzato da LAORE con i fondi dello studio. Sono state eseguite le misure sistematiche dei parametri delle acque in entrata ed uscita e di alcuni valori sul campo. La sperimentazione deve proseguire ancora per un biennio. I restanti studi risultano ultimati.

Inoltre, utilizzando i fondi per l'Assistenza Tecnica stanziati al punto 4.2 della Delibera CIPE 20/2004, sono stati finanziati due ulteriori studi di fattibilità nella Regione **Campania** e precisamente:

- Al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, "Estendimento dell'impianto irriguo collettivo sinistra Regi Lagni al territorio di Villa Literno ad ovest della ferrovia Roma-Napoli" per l'importo di € **268.800,00**.
- Al Consorzio "Velia" per la Bonifica del Bacino dell'Alento, "Interconnessione degli schemi idrici Sele – Alento per l'approvvigionamento idrico di emergenza della Piana del Sele" per l'importo di € **161.400,00**.

Entrambi gli studi sono inseriti nell'APQ della Regione Campania e risultano in corso.

Nel corso dell'anno **2008** è stato effettuato il pagamento del 100% dello studio del C.B. "Velia" e concessa una proroga della concessione al 22/06/2009. Lo studio del Volturno è in esecuzione.

5.4 Accordi di Programma Quadro (APQ)

Durante l'anno 2008 si sono svolti alcuni incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico con le Regioni Puglia, Calabria e Campania e le altre Amministrazioni centrali per la gestione degli APQ a suo tempo stipulati che di seguito si elencano:

REGIONE	descrizione dell'accordo	data della stipula
ABRUZZO	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	28/10/2005
BASILICATA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	26/09/2005
CALABRIA	NUOVO APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	27/06/2006
CAMPANIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	30/12/2003
CAMPANIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/12/2007
MOLISE	II Atto Integrativo all'APQ "Agricoltura"	22/05/2007
PUGLIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	31/10/2006
PUGLIA	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	29/11/2007
SARDEGNA	II Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	22/12/2005
SARDEGNA	III Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	29/11/2007
SICILIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/03/2005

Con l'attività sopra delineata si è dato interamente adempimento all'art. 2 della Delibera CIPE 133/2002 che prevedeva altresì l'obbligo dell'inserimento in APQ dell'impegno delle Regioni alla manutenzione degli stessi interventi nel settore irriguo finanziati con la Delibera medesima. Il risultato così conseguito, ha consentito il riconoscimento della premialità di cui al punto 4.2 della delibera CIPE n.17/2003, con l'attribuzione a questa Amministrazione della quota premiale pari a 5 Meuro per Assistenza Tecnica. Al riguardo si rinvia al punto 5.7.

Si evidenzia in particolare **l'APQ Calabria** che comprende, oltre gli interventi rientranti nei programmi illustrati ai punti 1.2, 1.6 e 1.9, ulteriori tre progetti finanziati con i fondi messi a disposizione da questa Gestione Commissariale con le economie rese disponibili nell'ambito dell'attività di rendicontazione dei progetti ex Agensud di cui ai punti 5.1 e 5.11, pari a 10,329 Meuro. La situazione riepilogativa è rappresentata in **TAB. E.** (vedi parte **a**) della **figura 4**).

Una considerazione particolare va fatta relativamente all'intervento previsto nell'APQ della Regione Lazio, riportato sempre in **TAB. E.**, che risulta sostanzialmente completato essendo intervenuto il collaudo dei lavori. Tuttavia, a seguito di puntuali accertamenti effettuati da questa Gestione Commissariale su espressa disposizione del CIPE, sono stati riscontrati consistenti oneri a carico dell'Ente attuatore, determinati in € 3.775.878,15 derivanti da responsabilità dello stesso Ente. Il Consorzio, in risposta, ha proposto ricorso al T.A.R. ed al T.S.A.P., che hanno rispettivamente respinto la richiesta di sospensiva del Consorzio e dichiarato inammissibile il ricorso per carenza di giurisdizione.

Pertanto lo scrivente, dopo diffide e atti di messa in mora dell'Ente alla restituzione della somma indicata nel provvedimento risultato pienamente efficace, nel corso del **2008**, previo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e dei Consulenti giuridici, ha richiesto l'iscrizione a ruolo del credito e la sua riscossione alla Società Equitalia Servizi SpA, in conformità a quanto disposto dal CIPE e dallo stesso APQ.

5.5 PON ATAS 2000/2006

Il lavoro svolto dall'INEA nel **2008**, tramite coordinamento della Gestione Commissariale, in attuazione della citata convenzione del 2002, è stato indirizzato alla conclusione di tutte le attività previste dalla stessa convenzione.

- È stata infatti portata a termine l'assistenza tecnica ai Consorzi di Bonifica e agli Assessorati delle Regioni Obiettivo 1 e Molise, tramite la fornitura ed installazione delle postazioni informatiche con il software GIS "TN Shark", previa adeguata assistenza ai tecnici per l'utilizzo e la gestione del software stesso.

- L'aggiornamento del SIGRIA (Sistema Informativo Gestione Risorse Idriche in Agricoltura) è stato concluso per la maggior parte degli enti interessati con la partecipazione diretta dei Consorzi di Bonifica attraverso il SIGRIAWEB (sito Web realizzato utilizzando strumenti OpenGIS). Anche gli accordi di collaborazione attivati per questa attività sono stati portati a termine tranne che per i consorzi che non si sono dimostrati interessati all'attività e per i quali si è provveduto alla rescissione degli accordi stessi.

- Il MEGRIA (Modello Economico Territoriale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) che fornisce indicazioni circa l'effetto dell'uso dell'acqua sugli ordinamenti produttivi aziendali e la relativa redditività, sull'occupazione, sull'impatto delle varie modifiche sui costi consortili e sui possibili livelli di copertura dei costi è stato reso disponibile, così come il modello, denominato BILANCIO, per il calcolo dei fabbisogni irrigui delle colture nelle diverse realtà del Mezzogiorno.

- E' terminata, infine, la fase di aggiornamento e di verifica dell'archivio informatizzato sugli investimenti in campo irriguo nelle regioni dell'Obiettivo 1 e in Molise, così come il rapporto conoscitivo riguardante le caratteristiche strutturali dell'agricoltura irrigua delle regioni meridionali.

5.6 Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione

La Gestione Commissariale ha proseguito nell'istruttoria dei progetti inseriti nell'elenco approvato dal CIPE con Delibera n. 133/2002 e, su proposta del Commissario ad acta, rimodulato dallo stesso CIPE con provvedimento del 20.12.2004, al fine di addivenire ad una impostazione progettuale condivisa nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate come indicato al punto **1.6**. E' stata anche svolta un'azione di stimolo nei confronti dei S.I.I.T. (già Provveditorati regionali alle OO.PP.), ai fini del rilascio dei pareri tecnici di loro competenza, e di supporto nei confronti degli Enti Concessionari per l'aggiornamento degli elaborati progettuali secondo la normativa vigente, in continua evoluzione, al fine di minimizzare imprevisti e contenziosi in corso d'opera.

In particolare si evidenzia la problematica sorta sull'aggiornamento dei prezzi dei lavori in appalto a seguito di diversi ricorsi di imprese di costruzioni e di sedi periferiche dell'ANCE, con il blocco delle gare in corso, e la conseguente iniziativa assunta al riguardo dallo scrivente Commissario con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Tale problematica, che ha riguardato gli appalti in generale, è stata particolarmente penalizzante per i lavori di competenza dei Consorzi meridionali con la rivisitazione economica dei progetti già approvati, l'individuazione di stralci funzionali nell'ambito del finanziamento già assentito, l'ottenimento di nuovi pareri presso i rispettivi S.I.I.T. e la ripetizione delle gare già bandite. Il tutto con evidenti ripercussioni negative sul rispetto dei tempi previsti per l'avvio delle opere.

A conclusione di tale complessa attività è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti, che portano a 20 i progetti avviati nell'ambito del PNI al **31.12.2008** :

- n. 2 decreti di finanziamento;
- n. 3 decreti di concessione contributo, (integrazione finanziamento al posto del mutuo);
- n. 3 istruttorie tecniche per approvazione perizia di variante e suppletiva lavori;

- n. 1 disciplinare di concessione;
- n. 1 atto aggiuntivo al disciplinare di concessione;
- n. 3 decreti di impegno definitivo a seguito aggiudicazione lavori;
- n. 12 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;
- n. 1 decreto di nomina di Ingegnere per Alta Sorveglianza;
- n. 1 revoca concessione e affidamento a nuovo Ente.

Tale attività è stata in parte condizionata dalla mancata reiscrizione in bilancio dei fondi perenti come illustrato nel successivo punto 9.

La **TAB. B** illustra in dettaglio lo stato di attuazione del programma (vedi anche parte **b**) della figura 4)

5.7 Assistenza tecnica

a) Relativamente alle attività di assistenza tecnica in materia di opere pubbliche, in data 21 luglio 2005, su proposta dello scrivente, è stato siglato un protocollo d'intesa tra il **Ministro e il Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici** per la verifica della regolarità delle attestazioni SOA a carico dei soggetti appaltatori e subappaltatori di tutti i lavori finanziati da questa Gestione Commissariale, sui fondi stanziati per opere irrigue con la delibera CIPE n. 133/2002 e la Legge n. 350/2003 nonché per gli interventi di forestazione di cui alla delibera CIPE n.132/99.

L'iniziativa mira ad assicurare il rispetto delle regole che disciplinano gli appalti di opere pubbliche, per favorire una sana imprenditoria, evitando l'accesso ai cantieri a soggetti privi delle qualificazioni necessarie che possano pregiudicare l'esecuzione dei lavori nei modi e nei tempi previsti (interruzione dei lavori, incidenti nei cantieri, opere di scadente qualità, rescissioni contrattuali...), vanificando gli sforzi di questa Amministrazione per nel reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del programma.

Si sottolinea che la stessa Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o simile, *c.d. Commissione Antimafia*, con nota del 27.7.2005 ha espresso apprezzamenti per l'iniziativa assunta, chiedendo di essere informata sugli sviluppi.

Detto strumento si è rivelato efficace già dalle prime fasi di attuazione dei programmi di finanziamento, di cui si è trattato precedentemente, con l'individuazione da parte dell'Autorità di Vigilanza di diverse Imprese, risultate provvisoriamente aggiudicatrici, in possesso di certificazioni dei lavori gravemente irregolari. Per queste Imprese si è provveduto ad annullare le relative aggiudicazioni.

Tale attività è proseguita anche nel corso del 2008 e sono altresì allo studio ulteriori provvedimenti atti a correggere gli effetti indesiderati che tale iniziativa può generare relativamente ai maggiori tempi occorrenti per l'annullamento delle aggiudicazioni ed il riaffidamento dei lavori e agli oneri legali connessi a potenziali contenziosi.

b) Con la collaborazione dell'INEA, è proseguito l'articolato progetto riguardante:

1) "attività di assistenza tecnica e supporto agli Enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche" avviato nel 2005, che si propone di offrire a Consorzi di Bonifica, Comunità Montane ed Enti di irrigazione, nonché agli stessi Uffici ministeriali un supporto tecnico-operativo per l'espletamento delle attività istituzionali, in termini di elementi conoscitivi delle attività territoriali, linee guida per la progettazione, collaborazione nell'espletamento delle attività di gestione dei progetti in concessione, con particolare riferimento ad alcuni aspetti tecnici, la cui problematicità è molto avvertita dagli Enti concessionari.

Nel corso del **2008**, sotto la supervisione ed il controllo dell'apposita struttura tecnico-scientifica all'uopo costituita presso il Commissario ad acta, è proseguita l'attività avviata negli anni passati, nei seguenti settori:

- uso della risorsa idrica, strutture di distribuzione e tecniche irrigue nelle aree non servite da reti collettive dei Consorzi di Bonifica (aree extracomprendoriali);
- caratteristiche qualitative dei corpi idrici utilizzati a scopo irriguo e ricerca delle fonti di inquinamento;
- intrusione marina e possibilità di trattamento delle acque con elevato contenuto salino;
- riutilizzo di acque reflue provenienti da reti di bonifica;
- utilizzazione naturalistica degli invasi ad uso irriguo;
- linee guida sulla scelta e l'impiego delle apparecchiature idrauliche negli impianti irrigui in pressione;
- efficienza e sicurezza delle dighe e dei piccoli invasi, con particolare riferimento alla valutazione quantitativa e qualitativa dei sedimenti accumulati sul fondo dei bacini;
- supporto all'attività di rendicontazione degli Enti concessionari.

2) E' stato inoltre organizzato un viaggio studio in Spagna per l'analisi ed il confronto con rilevanti esperienze nell'ambito della programmazione, progettazione e realizzazione di infrastrutture irrigue. A tale interessante iniziativa hanno partecipato numerosi rappresentanti dei Consorzi di Bonifica oltre ai responsabili della programmazione delle Regioni interessate.

3) Sono inoltre proseguiti gli incontri con la Direzione Centrale Cartografia dell'Agenzia del Territorio e gli approfondimenti con i rispettivi consulenti tecnici e giuridici per addivenire alla possibile **convenzione tra il Ministero e la stessa Agenzia del Territorio** che consenta l'accesso ai dati catastali da parte dei Consorzi di Bonifica in forma gratuita.

Al riguardo, la scrivente Gestione commissariale, consapevole della centralità del dato catastale per molte delle attività consortili (redazione del Piano di Classifica, esazione dei ruoli, progettazione, espropri ed altro ancora), ed in considerazione altresì dello status dei *Consorzi di Bonifica che, non rientrando tra le Amministrazioni Pubbliche, non possono accedere direttamente* a tali dati, si è resa promotrice dell'iniziativa in argomento prevedendo, per il tramite del Ministero, il raggiungimento delle finalità di interesse dei Consorzi. Tale iniziativa è partita dal seminario organizzato dalla Gestione commissariale nel giugno 2007 sulla *“presentazione delle linee guida per la realizzazione di sistemi informativi territoriali ad uso dei Consorzi di Bonifica”*, che ha suscitato grande interesse da parte dei numerosi Consorzi partecipanti, **non solo del Sud**. La Gestione commissariale ha confermato il proprio impegno nel fornire il supporto tecnico, ove richiesto, per i successivi approfondimenti, ritenendo che rientri tra i compiti di un'attenta Amministrazione finanziatrice di importanti opere irrigue, fornire agli stessi Consorzi anche gli adeguati strumenti per l'ottimale gestione degli impianti.

4) Oltre alla fondamentale azione di supporto agli Enti concessionari nell'attività di rendicontazione dei vecchi progetti Agensud illustrata a parte nel successivo punto **5.11**.

Per lo svolgimento delle azioni di cui sopra si è fatto ricorso, oltre che alle strutture e al personale INEA, a contratti di collaborazione e consulenza con esperti delle materie interessate e a convenzioni con Dipartimenti universitari ed Istituti di ricerca pubblici, in particolare con l'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (ISSDS), facente parte del CRA – Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

5) E' proseguita, infine, l'indispensabile azione di supporto alla Struttura operativa della Gestione Commissariale attraverso l'attivazione di collaborazioni esterne, fornite nell'ambito della convenzione con l'INEA. Attraverso dette collaborazioni, è stato possibile proseguire nell'attività di assistenza tecnica, avviata in passato, finalizzata al supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi irrigui nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale.

Ci si è potuti avvalere, di conseguenza, della collaborazione di n. **15** unità con incarichi di consulenza professionale e di contratti co.co.co. della durata annuale o semestrale:

- n. 5 ingegneri senior esperti in opere idrauliche;
- n. 1 laureato senior in materie amministrative esperto in contenzioso ed espropriazioni;
- n. 1 laureato junior in materie amministrative;
- n. 2 laureati junior in materie tecniche;

n. 6 amministrativi

Grazie all'apporto indispensabile delle nuove professionalità è stato possibile dare impulso alle attività di cui si dà conto nella presente relazione.

L'attuazione del progetto di assistenza tecnica venne affidata all'INEA con convenzione, stipulata il 23.12.2004 per l'importo di 4 Meuro, che prevedeva uno sviluppo delle attività su base triennale, con scadenza a dicembre 2007. Tale convenzione è stata prorogata al 30/06/2009 integrando il finanziamento originario per 1,1 Meuro a valere sui fondi delle Delibere CIPE n. 17/2003 e 20/2004.

Nel corso del 2008 si è proceduto, inoltre, alla stipula di una nuova convenzione con lo stesso Istituto allo scopo di sviluppare alcune delle suddette attività regolate dalla precedente convenzione del 23.12.2004. L'accordo di collaborazione con l'INEA è finalizzato ad approfondire ed indagare in dettaglio le criticità riguardanti il settore irriguo attraverso l'analisi delle problematiche e della sostenibilità dell'irrigazione nelle Regioni del Mezzogiorno. Il piano finanziario del suddetto progetto prevede un costo totale di 5,5 Meuro a valere sulle risorse stanziare con le Delibere CIPE N.17/2003 (premierità) e N. 35/2005.

c) Infine, a valere sugli stessi fondi per assistenza tecnica, sono stati finanziati i due studi di fattibilità della regione Campania illustrati al precedente punto **5.3**.

Anche tale attività, tuttavia, è stata in parte condizionata dalla mancata reinscrizione in bilancio dei fondi perenti come illustrato nel successivo punto **9**.

5.8 Legge Obiettivo

Nell'ambito delle attività di competenza della Gestione Commissariale in materia di opere strategiche, schemi idrici – irrigui, della Legge Obiettivo n. 443/2001 sui quali il MiPAAF è chiamato ad esprimersi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs n.190/2002, nel corso del **2008** sono proseguiti gli incontri tecnici con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), con il Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e con le Regioni interessate dagli interventi infrastrutturali irrigui.

Nelle precedenti relazioni ci si è soffermati in particolare su tre importanti progetti istruiti da questa Gestione commissariale che assumono una valenza strategica non solo in termini economici:

- "Irrigazione del Basso Molise con le acque dei Fiumi Biferno e Fortore", presentato dal Consorzio di Bonifica Larinese (CB), nella regione **Molise** (il costo del I stralcio è di circa **77** Meuro e l'importo complessivo dell'intervento è di circa **180** Meuro) caratterizzato da uno schema idrico di riferimento particolarmente significativo in quanto interessa due diversi bacini, Biferno e Fortore, con il possibile trasferimento interregionale (Molise - Puglia) di risorsa idrica, in ausilio al vicino comprensorio irriguo della Capitanata (FG) nel quale peraltro questa Amministrazione è fortemente impegnata nella programmazione di importanti infrastrutture irrigue ed in particolare dalla Diga di Piano dei Limiti;
- "Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G", nella Regione Basilicata, dell'importo di **85** Meuro, che costituisce un primo intervento infrastrutturale irriguo di uno schema avviato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, per l'irrigazione di circa 27.000 ettari con le acque delle dighe di Acerenza e Genzano (PZ).
- "Adduzione tronco di Acerenza – distribuzione III lotto", nella regione Basilicata, per l'importo di **104** Meuro. Il progetto prevede l'irrigazione di circa 5.000 ettari nell'ambito del sopra citato schema, del quale il "Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G" costituisce il primo stralcio.

I tre strategici interventi vedono altrettanti Consorzi di Bonifica quali Enti realizzatori e gestori degli impianti.

L'attività svolta al riguardo ed i soddisfacenti risultati conseguiti, oltre a rendere coerente il programma delle opere della Legge Obiettivo con la programmazione di infrastrutture irrigue

di competenza del MiPAAF, ha ribadito il ruolo centrale dello stesso Ministero sulla materia strategica dell'uso della risorsa idrica con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia.

5.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

La struttura Commissariale ha proseguito nel **2008** l'attività tecnica per l'avvio degli interventi inseriti nel programma finanziato con la legge n.350/2003 ed approvato dal CIPE con delibera n.74/2005 anche al fine di addivenire ad una omogenea impostazione progettuale nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate.

A conclusione di tale attività è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti:

- n. 4 decreti di finanziamento;
- n. 3 nuovi decreti di finanziamento a seguito aggiornamento prezzi;
- n. 3 sottoscrizioni di disciplinare di concessione oltre n. 4 atti aggiuntivi ai disciplinari che regolano i rapporti del finanziamento tra Ente e Ministero;
- n. 5 decreti di nomina di Ingegneri per alta sorveglianza;
- n. 6 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;
- n. 1 istruttoria tecnica per approvazione perizia di variante con proroga concessione lavori;
- n. 6 decreti di impegno definitivo a seguito aggiudicazione lavori;

Deve segnalarsi che per l'avvio del suddetto Programma sono state riscontrate diverse difficoltà, emerse sia in fase di predisposizione dei progetti esecutivi da parte degli Enti, sia nella successiva fase approvativa degli stessi per l'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazione e nulla osta, sia, ancora, per l'intervenuta disposizione normativa sull'obbligo dell'aggiornamento dei prezzi, illustrata nel precedente punto **5.6**. Tutto ciò ha condizionato fortemente la regolare attuazione dello stesso Programma generando diffusi e consistenti ritardi.

Lo scrivente ha rappresentato in diverse sedi, anche in occasione di audizioni nelle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato, la generale situazione di difficoltà riscontrata ed in particolare lo stato di sofferenza di molti degli Enti attuatori. Al riguardo la Commissione Agricoltura della Camera, nella precedente legislatura, elaborò tre distinti disegni di legge, successivamente unificati, tendenti al superamento di siffatta situazione. Tale iniziativa parlamentare non si è conclusa, e si deve registrare al riguardo che purtroppo tuttora permangono le preoccupanti criticità evidenziate (v. parte **c**) della **figura 4**.

Lo stato d'attuazione del programma è riportato nel dettaglio nell'allegata **TAB C**.

La situazione complessiva degli interventi infrastrutturali irrigui relativi nelle **nuove attività attribuite al Commissario ad acta** è riportata nelle **figure 5 e 6**.

Si vuole inoltre sottolineare l'ulteriore seria **problematica connessa all'applicazione dell'art. 48 bis del DPR 29/9/73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.**

Tale normativa costringeva le Amministrazioni erogatrici di somme superiori ai 10.000,00 euro, a verificare che i soggetti beneficiari, anche Enti pubblici, non fossero inadempienti con l'Erario, attraverso la comunicazione all'esattore Equitalia Servizi S.p.a. Siffatta procedura ha comportato, laddove la verifica ha fornito esiti positivi (diversi Enti sono risultati debitori di somme, a vario titolo, iscritte a ruolo), alla **sospensione dei pagamenti dovuti** agli stessi Enti in relazione all'avanzamento dei lavori in corso d'esecuzione, con gravi conseguenze sulla regolarità degli stessi oltre al possibile contenzioso con le Imprese esecutrici.

Pertanto, rispetto ad una prima interpretazione generale della normativa in questione che stava procurando un grave e diffuso stato di sofferenza che si aggiungeva alla già difficile situazione operativa in precedenza illustrata, lo scrivente Commissario ad acta, con gli opportuni approfondimenti con i propri Consulenti Giuridici, quale funzionario direttamente delegato

all'erogazione dei fondi di competenza, ed in relazione alle esigenze di celerità operativa intimamente connesse alla stessa figura Commissariale, ha ritenuto che le procedure previste dal citato Art. 48/bis non fossero da applicare agli Enti pubblici destinatari dei pagamenti per la realizzazione delle opere, procedendo, quindi, con immediatezza a ripristinare la regolarità degli adempimenti di pertinenza. Si sottolinea che il parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero, successivamente acquisito sull'argomento, ha confermato la legittimità della procedura adottata dalla Gestione commissariale.

5.10 Attività di alta sorveglianza

Nel corso del **2008** la Gestione Commissariale ha proseguito la doverosa attività di Alta Sorveglianza che compete all'Amministrazione responsabile dei consistenti finanziamenti assegnati, attuata dagli Uffici Tecnici della Struttura tramite verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori appaltati e sulle diverse problematiche riscontrate nell'ambito dell'esecuzione dei lavori. Questa attività è consistita nell'affiancamento e nel supporto all'azione dei Consorzi di Bonifica che svolgono il ruolo di stazioni appaltanti ed attuatrici degli interventi finanziati.

Sono state svolte, inoltre, le ultime verifiche sulla effettiva situazione tecnico-amministrativa delle opere eventualmente ancora da trasferire ai sensi dell'art.9 del D.L.vo 96/93, situazione, quest'ultima che può ritenersi definita.

In generale la suddetta attività ha comportato anche sopralluoghi di accertamento presso gli Enti trasferitari e sui cantieri di lavoro.

5.11 Rendicontazioni di spesa

L'anno **2008** ha registrato da parte degli Enti concessionari un incremento dell'attività di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi irrigui finanziati dal soppresso Intervento Straordinario.

Il soddisfacente risultato ottenuto, riportato nella **figura 7**, deriva dal costante impegno degli Uffici della Gestione Commissariale teso ad evitare la perdita dei fondi assegnati dal CIPE al riguardo, e a consentire la riprogrammare delle economie realizzate, così come espressamente previsto dalla Delibera CIPE n. 61/2000. E' stato pertanto avviato un progetto di assistenza agli stessi Enti concessionari avvalendosi della collaborazione INEA nell'ambito della citata convenzione del 2004. Tale progetto può riassumersi come segue:

- a) predisposizione di dettagliate istruzioni contenenti tutte le informazioni utili alla redazione della documentazione di spesa necessaria alla chiusura e/o definizione contabile degli interventi;
- b) creazione di una database, accessibile via internet, di tutti i 1080 progetti per i circa 70 Enti concessionari;
- c) attività di consulenza nella redazione dei prospetti di rendicontazione di spesa;
- d) creazione di un team di referenti regionali, individuati dall'INEA, per supporto locale agli Enti;
- e) istruttoria di istanze dei Consorzi relative a perizie di completamento, contenzioso, espropriazioni, interessi ecc.;
- f) monitoraggio dello stato di avanzamento di tutta l'attività con il coinvolgimento dei rispettivi Assessorati Regionali Agricoltura;

Tutta l'attività prima descritta ha permesso l'emanazione nell'anno **2008** di n. **239** Decreti come distinto nel precedente punto **5.1**.

6. PROGETTI PROMOZIONALI

Nel settore dei Progetti Promozionali la Gestione Commissariale è stata impegnata:

a) nella azione amministrativa connessa con le risultanze sia dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Salerno, successivamente estesi a diverse altre Procure territorialmente competenti, avente ad oggetto la concessione di contributi a privati per interventi di valorizzazione dei prodotti agricoli tipici, erogati ai sensi delle Delibere CIPE del 13.3.1996 e del 6.8.1999, e sia dell'inchiesta sulla Forestazione nella Regione Campania;

b) contestualmente, nella prosecuzione degli adempimenti amministrativi relativi alle iniziative avviate e che, previo accertamento della regolarità delle singole situazioni, potevano e dovevano essere riprese e definite, sia in materia di valorizzazione di prodotti agricoli tipici sia nell'ambito della riutilizzazione sul territorio meridionale dei fondi disponibili per opere di forestazione protettiva.

Tale onerosa, complessa e delicata attività ha seriamente impegnato in prima persona lo scrivente Commissario ad acta e tutta la Struttura che ha saputo fornire un'adeguata risposta per uscire dal grave stato di sofferenza, raccogliendo significativi apprezzamenti.

a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria

a.1) Ambito penale

La citata inchiesta, partita nel 2001, si è concretizzata attraverso svariati atti giudiziari (Decreti della Procura della Repubblica di Salerno, Provvedimenti del GIP, Provvedimenti del Tribunale del Riesame) e, per una prima parte, si è conclusa attraverso l'Avviso di Conclusioni delle Indagini Preliminari da parte della Procura, l'Avviso di fissazione udienza del Tribunale Penale di Salerno, il Decreto di rinvio a giudizio disposto dal GUP del Tribunale di Salerno del 31/6/2003, l'Ordinanza di applicazione di misure cautelari del Gip del Tribunale di Campobasso del 10/7/2003, nonché, con l'emanazione della sentenza di patteggiamento n. 559/03, per un primo troncone dell'indagine, nei confronti dei principali imputati (tra i quali anche funzionari della Gestione Commissariale e del Ministero) emessa dallo stesso Tribunale di Salerno nel mese di ottobre 2003, con la conseguente restituzione e recupero di significative somme di denaro illecitamente percepite.

Successivamente, in data 18/11/2004, la stessa Procura di Salerno ha notificato a questa Amministrazione gli emanati Decreti di conclusione delle indagini preliminari relativi ai menzionati procedimenti ai quali è seguito, in data 24.11.2005 richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal P.M. al Tribunale di Salerno nei confronti di professionisti, beneficiari di contributi, funzionari della Gestione Commissariale, di funzionari e dirigenti del Ministero delle Politiche, Alimentarie Forestali, degli Enti locali e della Regione Campania nonché di politici locali e di persone giuridiche.

Il GIP del Tribunale di Salerno con Decreto del 26 marzo 2008 disponeva il rinvio a giudizio di 71 persone fisiche e 24 persone giuridiche. All'udienza dibattimentale del 27 ottobre 2008 questa Amministrazione, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, avuta la preventiva autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9/10/2008, richiedeva ed otteneva dal Tribunale di costituirsi **parte civile nel giudizio penale**, nei confronti di **70** dei **71** imputati e delle **24** persone giuridiche, con domanda di risarcimento dei danni subiti (comprendente danno emergente, lucro cessante e danno morale) per complessivi **€.88.203.597,29** oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Risultano inoltre avviati procedimenti penali anche dai Tribunali di Potenza, Campobasso, Eboli (SA) ed Avellino, mentre risultano ancora in corso inchieste da parte delle Procure di Bari e di Vallo della Lucania (SA) sempre nell'ambito dello stesso filone di indagine.

Si precisa che l'estensione e la serietà degli atti e fatti emersi, avevano già richiesto, da parte dell'Amministrazione, l'adozione di circa 180 provvedimenti, emessi negli anni precedenti con valore di urgenza e di immediatezza (coinvolgenti per numero ed estensione territoriale un'ampia realtà di soggetti beneficiari risultati cointeressati nella questione), finalizzati a salvaguardare, in via di autotutela, l'interesse pubblico e il pubblico erario, nonché a rispondere alle esigenze di rigore e chiarezza amministrativa imposte altresì dall'allarme sociale che la vastità e puntualità dei fatti posti in luce dall'inchiesta ha suscitato nella pubblica opinione.

Con riferimento in particolare ai provvedimenti di conclusione delle indagini preliminari, la Gestione Commissariale è impegnata nella doverosa, puntuale e onerosa azione di recupero delle ingenti somme di pubblico denaro illecitamente ed illegittimamente corrisposte altresì attraverso il perseguimento dell'azione civile all'interno di tutti i celebrandi procedimenti penali di pertinenza come di seguito specificato.

A causa della complessità della materia di riferimento e dei carichi di lavoro lamentati dalle varie Avvocature Distrettuali dello Stato, lo scrivente si fece onere di investire l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma ottenendo la designazione dell'Avvocato Federico Vigoriti, dell'Avvocatura Distrettuale di Napoli, quale punto di coordinamento per le altre Avvocature Distrettuali, per gli adempimenti procedurali e processuali necessari al fine di garantire al meglio gli interessi dell'Amministrazione.

Lo stato degli atti al **2008** evidenzia la seguente situazione:

1) Pendenza presso il Tribunale di Salerno

- A)** Procedimento a carico di Accardi Rosalba + altri n. 8566/04/21 e procedimenti riuniti con l'inchiesta sui finanziamenti di forestazione. Avvenuta costituzione di parte civile all'udienza del 27 ottobre 2008 con richiesta dei seguenti danni:
€ 48.463.498,51 per danno emergente;
€ 19.385.399,41 per lucro cessante;
€ 20.354.699,37 per danno morale.
Per un totale complessivo di € **88.203.597,29** oltre interessi e rivalutazione monetaria.
- B)** Procedimento n. 761/2002 – Agroconsud s.r.l. s.r.l. + 7: rigettata richiesta di applicazione di misure interdittive.
- C)** Procedimento penale n. 2746/04/21 contro Ruggero Pasquale e Promolla Crescenzo + altri per i quali si procede nel fascicolo 215/01/21.
- D)** Procedimento penale n. 385/04/21 contro Ruggero Antonio e Gallevi Adriano per Stella degli Alburni.
- E)** Procedimento penale n. 8569 215/01721. Capponi + 7. Decreto di rinvio a giudizio degli imputati.
- F) a)** Procedimento penale n. 8814/04 RGNR e n. 14319/05 RGGIP contro Liguori Luigi + 4. All'udienza dibattimentale del 17 aprile 2008 questa Amministrazione, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, avuta la preventiva autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15/04/2008 richiedeva e non otteneva dal Tribunale di costituirsi parte civile nel giudizio penale.
- b)** Procedimento penale n. 8814/04 RGNR e n. 14319/05 RGGIP contro la Società Cooperativa "Tonda di Giffoni – Associazione Produttori Nocciole" ed il Presidente della Società stessa Eligio Troisi. E' stato disposto il decreto di rinvio a giudizio in data 4 dicembre 2008.

2) Pendenza presso Tribunale di Salerno e successivamente presso il Tribunale di Eboli (SA)

- A)** Procedimento a carico di Capponi Luigi + 5 n. 6728/04 (stralcio per la Coop. Il Marrone); poi divenuto Boschetti Italo + 5. Avvenuta Costituzione di parte civile con

attivazione altresì di citazioni per i responsabili civili delle società collegate agli imputati, come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 3,0 Meuro di danno emergente;
- b) 0,9 Meuro per lucro cessante;
- c) 1, 2 Meuro per danno morale;

Per un totale pari a **5,1 Meuro**.

Nell'ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 862/08 del 18 novembre 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

B) Procedimento a carico di Di Nuto Gerardo + 10 n. 8033 /04. Avvenuta costituzione di parte civile con attivazione altresì di citazioni di responsabili civili per le società collegate come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 2,0 Meuro per danno emergente;
- b) 0,6 Meuro per lucro cessante;
- c) 0,9 Meuro per danno morale.

Per un totale di **3,5 Meuro**.

Nell'ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 809/08 del 18 novembre 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

I procedimenti A e B sono stati riuniti presso il Tribunale di Eboli.

3) Pendenza presso Tribunale di Potenza

Procedimento a carico di Macchia Leonardo + 19. Procedimento n. 378/99. Avvenuta Costituzione di parte civile con richiesta dei seguenti danni:

- a) 9,5 Meuro circa per danno emergente;
- b) 3,0 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 3,5 Meuro circa per danno morale.

Per un totale complessivo di **16 Meuro**.

Nell'ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 50/06 del 29.03.2006 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

4) Pendenza presso il Tribunale di Campobasso

Procedimento a carico di Molinaro Antonio + 6. Procedimento n. 447/03.

Avvenuta costituzione di parte civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per :

- a) 18,5 Meuro circa per danno emergente ;
- b) 5,5 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 7,0 Meuro circa per danno morale;

Per un totale complessivo pari ad **31 Meuro**.

5) Pendenza presso il Tribunale di Vallo della Lucania (SA)

Procedimento a carico di Cuda Luciano. Procedimento n. 830/05 – RGIP n. 1553/05 CT Avv.ra Salerno n. 4886/06 BG. All'udienza del 22/02/07 è avvenuta Costituzione di Parte Civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per:

- a) 443 mila euro per danno emergente;
- b) 133 mila euro per lucro cessante;
- c) 170 mila euro per danno morale.

Per un totale complessivo pari ad Euro **750 mila** circa.

Nell'ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 345/08 del 29 maggio 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

6) Pendenza presso il Tribunale di Avellino

Procedimento a carico di Langella Luigi + 8 n. 4383/05 GIP 2779/06. Avvenuta fissazione dell'udienza preliminare.

7) Pendenza presso la Procura della Repubblica di Bari

Procedimento Consorzio "Alta Natura" + altri. Con note commissariale nn.237 e 279 rispettivamente del **3.7.2008** e del **20.3.2008** è stata data comunicazione alla Procura dell'avvenuta revoca dei provvedimenti di finanziamento concesso alle Cooperative Alta Natura e Naturalmente oggetto di indagine.

8) Pendenza presso la Procura di Pescara

Procedimento affidato alla Procura di Salerno con n. 2135/03/21 Arbore e Marasca + altri, trasferito per competenza territoriale.

Riassumendo, per i suddetti procedimenti questa Struttura si è fatta carico di porre in essere le procedure necessarie nonché (nel caso dei giudizi instaurati) di provvedere, laddove possibile, alla **costituzione di parte civile**, previa autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la relativa richiesta di risarcimento per danni subiti nei confronti dei singoli imputati nonché dei soggetti societari coinvolti. Il tutto per un importo complessivo richiesto di oltre **130 Meuro**, relativamente ad oltre **100** imputati. Nei casi di sentenza di proscioglimento per intervenuta prescrizione si procederà in sede civile nei confronti dei responsabili.

Infine si segnala come siano ancora in corso altri adempimenti processuali, a seguito dei quali è prevista, nel corrente anno, l'instaurazione di altri processi nei quali verrà seguita una linea processuale analoga a quella tenuta fino ad ora.

a.2) Ambito amministrativo di controllo e recupero crediti

I) Istruttoria

Nell'anno **2008**, gli Uffici competenti hanno provveduto ad istruire, per le relative decretazioni commissariali, n. 10 provvedimenti aventi ad oggetto:

- 1) n. 8 provvedimenti di revoca per gravi motivi, previo avvio e conclusione dei procedimenti, dei contributi concessi, con pedissequo avvio delle procedure di restituzione al bilancio dello Stato dei contributi erogati;
- 2) l'instaurazione di procedimenti finalizzati alla possibile revoca dei contributi concessi, con relativo avviso all'interessato dell'avvio del suddetto procedimento, per n. 2 pratiche.

Il complesso dell'attività svolta per la rivisitazione delle pratiche relative a contributi concessi, e in massima parte già erogati, nell'ambito sia della valorizzazione dei prodotti tipici sia dei lavori di forestazione, ha determinato l'insorgenza di numerosi contenziosi in sede

amministrativa, allo stato n. 38 ricorsi, con la necessità di puntuali relazioni, per ogni singolo contenzioso, alle Avvocature Distrettuali dello Stato competenti per territorio, al fine della migliore rappresentazione in giudizio delle ragioni dell'Amministrazione.

Permangono le procedure di recupero, a favore dello Stato, delle somme rinvenienti dalle intervenute revoche dei provvedimenti di concessione, attraverso specifiche comunicazioni alle Avvocature dello Stato competenti per territorio con le quali è prevista l'instaurazione di un più stretto coordinamento finalizzato al conseguimento di tale obiettivo. Tali somme ammonterebbero all'attualità a circa 41 Meuro riferite a n. 79 pratiche di finanziamento revocate (ancorchè in pendenza, in parte, di impugnative in attesa di provvedimento giurisdizionale di merito), oltre quanto emerso per gli interventi di forestazione risultati illegittimamente finanziati.

Con riferimento a queste ultime pratiche, risultano complessivamente emanati all'attualità ulteriori n. 14 provvedimenti di revoca dei contributi concessi, ed attivate od in corso di attivazione, azioni di recupero di contributi illegittimamente erogati, per **12 Meuro** circa.

Complessivamente i provvedimenti di revoca emanati da questa Gestione Commissariale negli ultimi anni ammontano a n.93 per un valore complessivo di oltre 53 Meuro.

Per completezza si rappresenta che come prioritaria azione che lo scrivente pose in essere all'inizio del proprio mandato, con Decreto commissariale n.344 del 31.12.2003, si è provveduto a **dichiarare esaurito** sia il progetto di Forestazione che quello di Valorizzazione, con conseguente cessazione a tutti gli effetti dell'efficacia di tutte le graduatorie a suo tempo approvate con precedenti Decreti commissariali. Si provvede pertanto alla conseguente rituale notifica ai **108** soggetti controinteressati quali potenziali beneficiari dei finanziamenti. A distanza di oltre **5** anni, nonostante le azioni giudiziarie minacciate e/o intraprese, si può sostenere la piena legittimità dell'azione amministrativa intrapresa.

II) Riscossione crediti maturati tramite Ente Esattore, EQUITALIA Servizi S.p.A.

Questa Gestione Commissariale, quale Ente creditore nelle procedure di recupero coattivo dei crediti maturati nei confronti dei soggetti già beneficiari dei contributi ricevuti, ha ritenuto, di concerto con le Avvocature dello Stato competenti per territorio, legittimo ed utile per l'Amministrazione l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti maturati a mezzo del concessionario esecutore Equitalia Servizi S.p.A., in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 13 aprile 1999 ed al Decreto Ministeriale del 22 ottobre 1999.

Pertanto, a fronte di importi di contributi revocati pari ad oltre 40 Meuro, per i quali è stato già deliberato il recupero, la Gestione Commissariale ha predisposto un primo gruppo di n. 43 lettere di ingiunzione (per circa **25 Meuro**) cui ha fatto seguito il prescritto inoltro degli atti alla citata Equitalia Servizi S.p.A. per l'adempimento delle procedure di recupero.

Nel corso dell'anno **2008** è stato inoltrato un primo gruppo di recuperi relativi a **21** pratiche per un totale di crediti messi a ruolo pari ad **€ 9.153.358,47**.

Questa Amministrazione avvierà la medesima procedura per tutte le revoche deliberate, una volta acquisita la documentazione completa per ogni singola procedura e nei tempi più celeri consentiti dalla dotazione organica della Struttura Commissariale.

III) Crediti da danno erariale sentenza Corte dei Conti

Già con relazione n. 786 del 14/6/07 e da ultimo con nota n. 410 del 7/5/08, lo scrivente ha informato le Procure della Corte dei Conti competenti, (con alcune delle quali questa Gestione Commissariale intrattiene proficui rapporti di collaborazione), sullo stato complessivo della questione penale e dei conseguenti risvolti contabili (allegando oltre **100** atti relativi) nonché sulla conseguente attivazione delle procedure di recupero dei crediti a mezzo del concessionario esecutore Equitalia Servizi S.p.A.

In data 3 novembre 2008, la Corte dei Conti del Molise pronunciava sentenze di condanna n. 191, 194 e 206/08, nei confronti di Molinaro Antonino + 2, per un totale di condanna pari ad € **4.674.959,7** più accessori e venivano attivate le procedure di esecuzione.

Tutta la situazione sopra riportata è riepilogativamente rappresentata nella **figura n.8**.

b) Adempimenti amministrativi ordinari

b.1) Iniziative ex Agensud

Per quanto riguarda tali progetti, è in corso di completamento la definizione delle pratiche relative alla seguente tipologia di progetti ex Agensud:

- a) PS/11 Progetto Speciale Agrumicoltura;
- b) PS/33 Aree interne del Mezzogiorno;
- c) PS/4 Progetto speciale zootecnia;
- d) PS/24 Progetto speciale forestazione

Relativamente a tale tipologia di progetti, gli adempimenti amministrativi per la totale archiviazione sono in fase di ultimazione, come si evince anche dall'andamento degli ordinativi di pagamento emessi, con relativi importi, complessivamente erogati negli anni 1994 - 2008 (Meuro):

Anno	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006 /2007	2008	Totale
N. Ordinativi	123	333	275	235	168	242	257	20	3	5	2	2	1	1.666
Importi erogati Meuro	9,71	22,11	23,75	17,25	19,55	46,75	36,28	3,48	0,38	1,33	0,12	0,073	0,053	180,83

b.2) Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Deliberazione CIPE 132/99)

Nel corso del **2008** è proseguita da parte della Gestione Commissariale l'attività tecnico/amministrativa concernente:

l'esame e l'approvazione di proroghe;

l'esame e l'approvazione di perizie di varianti tecniche senza ulteriori impegni di spesa;

la nomina degli accertatori di spesa degli interventi incentivati;

la revoca di concessioni i cui termini di validità sono risultati scaduti;

la liquidazione parziale e finale di contributo in conto capitale per i lavori eseguiti ed accertati;

la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori di spesa.

Per i progetti già completati e liquidati a saldo, che sono risultati coinvolti a diverso titolo nelle citate indagini giudiziarie, sono continuate le opportune operazioni di verifica e, all'occorrenza, la ripetizione delle operazioni di accertamento di spesa. Detto complesso di attività è tuttora in corso di espletamento. Si stima tuttavia in n. 5 progetti le pratiche ancora da definire.

Per non distogliere le esigue dotazioni organiche della Struttura dai principali compiti illustrati nei precedenti punti **a.1** e **a.2**, lo scrivente ha deciso di sospendere l'attività di verifica finalizzata all'accertamento del completo rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari riguardanti iniziative già chiuse e liquidate a saldo. Tale attività, ritenuta ugualmente importante, seppure meno urgente, verrà ripresa appena possibile, anche per una valutazione ex post degli investimenti effettuati nel settore.

Per quanto attiene al "Progetto Speciale di Valorizzazione Prodotti Tipici" finanziato ai sensi della Deliberazione CIPE 132/99, a fronte di un totale numero di **147** iniziative ammesse a

contributo, dall'avvio delle attività e fino al 31 dicembre 2008 risultano complessivamente chiuse n. **57** pratiche, revocate n. **58**, ed in corso di definizione n. **32**, così distinte: (v. anche figura 9a)

	Totale importo impegnato	Contributo liquidato
Progetti regionali N. 38		
che comprendono: n. 62 iniziative finanziate	€ 51.060.674,44	€ 17.585.799,80
n. 31 iniziative definite		
Progetti interregionali N. 14		
che comprendono: n. 75 iniziative finanziate	€ 84.226.640,20	€ 18.494.061,75
n. 21 iniziative definite		
Azioni promozionali N. 10		
n. 5 iniziative definite	€ 9.754.969,09	€ 3.203.773,65
Totale complessivo Iniziativa finanziate n.147		
Totale complessivo	€ 145.042.283,73	39.283.635,20

Come detto al punto 3, parte delle economie rinvenienti dalle revoche sopra citate, sono state utilizzate per finanziare le attività illustrate al punto 7.

b.3) Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE 132/99)

Dei complessivi n. **44** progetti approvati, risultano all'attualità n. **6** progetti ultimati, n. **14** revocati e/o rimodulati, n. **22** in corso d'esecuzione e n. **2** da definire. Al riguardo l'attività svolta dalla Gestione Commissariale ha riguardato in generale:

- l'esame e l'approvazione di varianti tecniche senza maggior impegno di spesa;
- l'esame e l'approvazione di proroghe;
- la liquidazione delle rate di finanziamento per lavori eseguiti ed accertati;
- la nomina degli accertatori di spesa;
- la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori.

L'esame delle varianti tecniche ha in particolare riguardato quei progetti relativi agli interventi approvati nella provincia di Caserta e Salerno per i quali dette varianti, laddove correttamente attuabili secondo le vigenti disposizioni di legge, si sono rese necessarie a seguito di evidenti anomalie riscontrate nella fase esecutiva dei lavori e, non di rado, anche in ragione dell'accertata inadeguatezza dei progetti originari.

A conclusione dell'esercizio **2008** risultano definiti, con chiusura del rapporto di finanziamento, n. **6** progetti, registrando un'economia di spesa complessiva di €1.993.057,12 sull'importo di finanziamento degli stessi progetti pari ad €7.735.572,99.

Per n. **2** progetti riguardanti interventi da realizzarsi in provincia di Salerno (n. 1 per la Comunità Montana "Calore Salernitano" e n. 1 per il Comune di Sarno), non coinvolti dalle indagini giudiziarie, ma rimasti comunque, per varie ragioni, del tutto inattuati, si è provveduto ad una rivisitazione ed adeguamento degli interventi stessi, a conclusione dei quali si è pervenuti all'emanazione di un nuovo decreto di concessione e finanziamento a favore della C.M. "Calore Salernitano", mentre per gli interventi previsti nel progetto approvato a favore del Comune di Sarno la Gestione Commissariale dopo aver individuato nell'Amministrazione Provinciale di Salerno il nuovo soggetto pubblico ha autorizzato lo stesso Ente a redigere il relativo progetto esecutivo.

Per quanto attiene invece i progetti coinvolti nelle richiamate indagini giudiziarie e ricadenti nelle province di Avellino e Salerno, negli anni precedenti la Gestione Commissariale aveva provveduto a:

- risolvere e conseguentemente revocare i decreti di concessione e finanziamento a suo tempo assentiti a favore di soggetti tra l'altro privi dei requisiti richiesti per la legittima fruibilità degli stessi finanziamenti pubblici;
- individuare nelle Comunità Montane competenti per ambito territoriale i nuovi soggetti **pubblici** concessionari dei finanziamenti revocati, impegnando le stesse Comunità nella rimodulazione delle attività da riavviare e nella successiva attuazione dei relativi interventi;
- verificare, attraverso una Commissione appositamente istituita, l'opportunità e la legittimità di un eventuale affidamento a Società cooperative, come individuate dalla Delibera CIPE 132/99, dei soli lavori di forestazione in senso stretto, verifica che tuttavia ha dato esito negativo.

Dei n. **6** nuovi interventi così individuati

- n. **3** Comunità Montane, autorizzate a predisporre il "progetto definitivo" (C.M. "Monti Picentini", "Calore Salernitano" e "Lambro e Mingardo"), hanno fatto pervenire i rispettivi elaborati progettuali corredati dei pareri emersi nel corso delle "conferenze dei servizi" convocate dalle singole Comunità Montane;

- delle rimanenti n. **3** Comunità Montane (Gelbison Cervati, Serinese Solofrana e Partenio), già invitate a presentare di nuovo il "progetto preliminare", solo la C.M. Gelbison Cervati ha ottemperato all'invito rivolto per cui, in esito alla successiva istruttoria tecnica ed ai sopralluoghi effettuati, lo stesso Ente è stato autorizzato a redigere il corrispondente "progetto definitivo".

Nel corso dell'anno **2008** relativamente ai primi n.**3** interventi per una somma totale disponibile di € **19.120.960,10**, successivamente ridefinita in € **13.500.000,00** a seguito dell'esame degli elaborati dei progetti "preliminari" e delle relative verifiche sullo stato dei luoghi, sono stati emanati i relativi decreti di finanziamento per i progetti definitivi presentati dalle C.M. Monti Picentini, Calore Salernitano e Lambro e Mingardo per un importo complessivo autorizzato di € **9.826.623,20**.

(v. anche **figura 9b**)

Si riporta sinteticamente il quadro complessivo dei provvedimenti adottati nel settore dei progetti ex Agensud sia per le attività promozionali e di valorizzazione sia di forestazione.

Provvedimenti

Per l'anno **2008**, relativamente all'attività di cui ai punti **b.1, b.2 e b.3** sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

decreti di variante	n.	1
decreti di variante e proroga	n.	5
decreti di proroga	n.	2
decreti di revoca parziale o totale	n.	8
decreti di nomina accertatori	n.	8
decreti di rimodulazione	<u>n.</u>	<u>4</u>
Totale atti	n.	28

Tale attività ha comportato altresì n.**50** ordinativi di pagamento per l'importo complessivo di € **6.118.919,52**

7. INTERVENTI DEL COMMISSARIO AD ACTA IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI

(Attuazione adempimenti di cui agli artt. 1, 1 bis e 1 ter D.L. legge 9.09.2005, n. 182 convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2005 n. 231)

Per chiarezza si illustra sinteticamente l'iter attuativo dei singoli adempimenti, evidenziando l'attività svolta nel corso del **2008**.

La normativa suddetta, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'art. 5 della legge 27 marzo 2001 n. 122 (per un importo residuo di **78,00** Meuro) ha investito il Commissario ad acta di competenze per il sostegno di situazioni di crisi partitamene individuate dallo stesso legislatore nonché per il finanziamento di organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità per iniziative volte a favorire l'aggregazione dei produttori e accrescere la conoscenza delle peculiarità delle produzioni agricole mediterranee ed in particolare siciliane.

In attuazione della richiamata normativa sono state stipulate ed attuate numerose Convenzioni di Finanziamento così dettagliate:

I - Ai sensi dell'Art. 1 bis comma 1 lettera a):

Convenzione con **AGEA** fino all'importo massimo di 21 milioni di euro .

Con Nota Commissariale n. 1102 del 17/11/2005, si richiese a detta Agenzia di trasmettere documentazione idonea alla valutazione dei fabbisogni ritenuti necessari, quale elemento propedeutico alla stipula della Convenzione. Con nota n. ANPU.2005.1698 dell'1/12/2005, l'AGEA comunicò di non poter rappresentare adeguatamente tali fabbisogni, manifestando successivamente, nel corso di apposita riunione, che si stava procedendo ad una raccolta e disamina di richieste delle Regioni, per far conoscere la quantificazione delle eventuali esigenze da fronteggiare per le finalità individuate dalla norma in oggetto.

Non pervenendo tuttavia alcuna successiva comunicazione formale in merito, con Nota Commissariale n. 753 dell'8.6.2006, è stato richiesto all'Ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di far conoscere il proprio parere sulla questione. In riscontro a tale richiesta, il predetto Ufficio ha trasmesso la Nota n. 5690 del 23/6/2006, con la quale si condivideva la tesi prospettata dalla Gestione Commissariale in ordine alla obbligatoria propedeuticità della definizione del fabbisogno nel limite finanziario normativamente indicato nei 21.000.000,00 di euro, ai fini della stipula della Convenzione e del relativo accredito dell'importo convenzionato.

Tale nota che è stata portata a conoscenza dell'AGEA con rinnovato invito a far conoscere, allo scopo della stipula dell'apposita convenzione, natura dei fabbisogni, loro entità ed eventuali destinatari dei fondi da assegnare.

Con Nota n. ANPU.2006.1005 del 22/9/2006, l'AGEA ha comunicato di essere ancora in fase di raccolta dei dati di fonte regionale necessari alla valutazione dei fabbisogni, pur richiedendo il mantenimento della disponibilità massima di 21 milioni di euro.

A tutt'oggi non è stato segnalato alcun ulteriore sviluppo rispetto alla suddetta situazione.

II - Ai sensi dell' Art. 1 bis comma 1 lettera b):

CSO (Centro Servizi Ortofrutticoli), Campagna Promozionale Progetti "Frutta d'estate," "Pesche nettarine della Valle del Salso", "Dolcezze di Sicilia".

Attività prevista dalla richiamata norma per un importo massimo di 2 milioni di euro.

A seguito delle verifiche istruttorie sulla documentazione trasmessa è stato determinato l'importo ammissibile a finanziamento in complessivi di €1.334.535,25.

In data 7/6/2006 è stata sottoscritta la Convenzione n. 7. Con Decreto Commissariale n. 157 del 27/6/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunto il relativo impegno di spesa.

Con successivo Decreto Commissariale n. 161 del 04/07/06 è stata disposta la liquidazione dell'intero importo finanziato di € 1.334.535,25.

Successivamente lo stesso CSO ha richiesto un ulteriore contributo di € 423.727,61 per il prosieguo della campagna promozionale per le *pesche nettarine della Valle del Salso*.

Ottenuto il parere positivo delle competenti strutture ministeriali e tenuto conto delle disponibilità di cassa, è stata stipulata una successiva Convenzione n.14 in data 8/11/2006, limitatamente ad euro 365.464,75. Con Decreto Commissariale n. 142 del 20/6/2007 si è provveduto alla liquidazione dell'importo documentato di € 358.952,42.

Da ultimo con nota n. 2779 del 30/8/2007 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha autorizzato, anche per l'anno 2007, l'azione promozionale per le pesche nettarine della Valle del Salso, analogamente a quella già finanziata nel limite dell'autorizzazione di spesa prevista, per cui è stata stipulata un'ultima Convenzione n. 19 dell'11/9/2007 per € 306.512,22, a completamento dell'importo massimo di 2 milioni di euro di finanziamento fissato dalla norma di riferimento.

Con Decreto Commissariale n. 353 del 14/11/2008 si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione ed alla liquidazione dell'importo documentato di € 305.736,48.

III - Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 1:

Convenzione con **PUNIRE**, al fine di far fronte a situazione di crisi.

In data 14/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 24 per l'erogazione di un contributo di 20,00 Meuro all'Ente Unione Nazionale Incremento Razze Equine. Con Decreto commissariale n. 315 del 16/12/2005 è stata disposta la liquidazione di un primo rateo pari a 15,00 Mero.

Con Decreto commissariale n. 420 del 12/12/06 è stata disposta l'erogazione di 5,00 Meuro quale rata di saldo dell'importo previsto nella stipulata Convenzione.

Convenzione con L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, (**EIPLI**), al fine di far fronte a situazioni di crisi

In data 05/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 21 per l'erogazione di un contributo di euro 15,00 Meuro all'EIPLI. Con Decreto Commissariale n. 293 del 07/12/05 si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione ed alla assunzione del relativo impegno di spesa. Con Decreto Commissariale n. 295 del 09/12/05 è stata liquidata all'Ente l'intero importo previsto dalla stipulata Convenzione.

IV-Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 2 lettera a):

Finanziamenti alle Regioni per la Lotta alla patologia della flavescenza dorata:

Risultate quali possibili destinatarie delle previste contribuzioni (in esito a Circolare commissariale n. 4/06 inviata a tutte le regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano) le Regioni **Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte e Toscana**, l'istruttoria tecnica ha portato ad una ipotesi di riparto della complessiva prevista somma di 10,00 Meuro

Conseguentemente, con Decreto Commissariale n. 222 dell'08/09/2006, è stato approvato il riparto con assegnazione, di euro 1.288.112,79 alla Regione Emilia-Romagna, di euro 86.259,51 alla Regione Liguria, euro 8.573.234,32 alla Regione Piemonte, euro 52.393,38 alla Regione Toscana. Con nota del Dipartimento P.S. del MIPAAF n. 1860 del 13/11/2006 fu comunicata allo scrivente l'adesione alla procedura posta in essere.

In data 15/11/2006 è stata quindi stipulata la Convenzione n. 15 con la Regione Piemonte (approvata con Decreto Commissariale n. 376 del 17/11/2006 e liquidata, per l'intero relativo importo, pari ad euro 8.573.234,32, con Decreto Commissariale n. 377 in pari data).

In data 14/12/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 18 con la Regione Emilia Romagna, con relativo Decreto Commissariale n. 436 in pari data, di approvazione e liquidazione del corrispondente importo di Convenzione di euro 1.288.112,79.

In data 18/01/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 1 con la **Regione Liguria**,
Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. 143 del
20/06/2007 è stato erogato il previsto importo di € 86.259,51.

In data 14/02 /2007 è stata stipulata la Convenzione n. 4 con la **Regione Toscana**
Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. 28 del 28/02/2007
è stato erogato il previsto importo di euro 52.393,38

Si è in attesa di ricevere dalle Regioni beneficiarie le previste relazioni di spesa per
l'espletamento delle procedure di verifica di competenza.

V- Ai sensi dell'Art.1 ter comma 2 lettera b):

Problematiche del settore **vitivinicolo** della Regione Calabria

In data 23/3/2006 è stata stipulata la Convenzione n.2 con la Regione Calabria,che prevedeva
l'erogazione dell'importo di 5,00 Meuro. Con Decreto Commissariale n. 160 del 28/6/06 fu
approvata la suddetta convenzione e disposta l'assunzione del relativo impegno di spesa

Con successivi Decreti Commissariali di liquidazione n. 268 del 13/10/06 e 415 del 12/12/06
sono state rispettivamente erogate le somme di euro 3.800.000,00 e di euro 1.200.000,00 a
saldo di quanto previsto nella Convenzione.

VI- Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 2 lettera c):

Convenzioni con Organismi di Valorizzazioni e di Tutela di Produzioni Agricole di Qualità

A) In conformità alle indicazioni contenute nell'Ordine del giorno Camera dei Deputati n.
976063/4 accettato dal Governo

Istituto Regionale della **Vite e del Vino**, della Regione Sicilia

In data 9/8/2006 è stata stipulata con il suddetto Istituto, la Convenzione di finanziamento
n. 11 per l'importo di euro 499.500,00.

Con Decreto Commissariale, n. 221 dell'11/8/06 è stata disposta l'approvazione della
Convenzione e l'assunzione dell'impegno di spesa. Con successivo Decreto
Commissariale n. 254 dell'11/10/06, è stato liquidato il relativo importo di
Convenzione.

Consorzio **C.R.I.S.M.A** - Progetto di Promozione del Grano Duro Siciliano

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 8 per l'importo complessivo di euro
1.485.000,00 da erogarsi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. 200 dell'8/8/06 si è provveduto all'approvazione della
Convenzione e del relativo impegno di spesa .

Successivamente, con Decreto Commissariale di liquidazione n. 252 dell'11/10/06 2006,
è stato erogato il primo rateo per l'importo di euro 445.500,00.

Con Decreto Commissariale n. 13 dell' 08/02/2007, è stato liquidato il II rateo per un
importo di € 519. 750,00, previa prestazione di relativa polizza fidejussoria. Con Decreto
Commissariale n. **84** del **3/4/2008** è stato liquidato il terzo ed ultimo rateo di €
519.750,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento
delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio di tutela dell'Olio Extravergine di oliva DOP “ **Val di Mazara**”

In data 4/10/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 13 con il Consorzio, per un importo
di euro 500.000,00.

In data 24/07/2007 è stato emesso il Decreto Commissariale n. 204, di approvazione e
liquidazione per un importo di € 500.000,00 in unica soluzione sotto presentazione di
relativa polizza fideiussoria fino al completamento delle previste procedure di
rendicontazione .

Consorzio di tutela dell'Olio extravergine di oliva DOP “**Monti Iblei**”

In data 20/12/06 è stata stipulata la Convenzione n. 19 per un importo di euro 500.000,00.
In data 13/02/2007 è stato emesso il Decreto Commissariale n. 13 di approvazione e liquidazione, dell'importo di 500.000,00 erogati in un'unica soluzione previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Formaggio “**Pecorino Siciliano**” DOP

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 9 per l'importo di euro 990.000,00
Con Decreto Commissariale n. 199 dell'8 agosto 2006 si è provveduto all'approvazione della Convenzione e all'assunzione del relativo impegno di spesa.
Successivamente con Decreti Commissariali n. 253 dell'11/10/06 e n. 284 del 28/9/2007, si è provveduto all'erogazione dei primi due ratei previsti rispettivamente pari ad euro 297.000,00 ed euro 346.500,00, previa presentazione di relative polizze fideiussorie. Con Decreto Commissariale n. **133 del 14 maggio 2008** e n. **314 del 20 ottobre 2008** è stata erogata a saldo la complessiva somma di € 346.500,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio per la tutela del **Vino Marsala**

In data 18/07/2007, con repertorio n. 14 è stata stipulata la Convenzione con il suddetto Consorzio con il riconoscimento di un importo di € 999.700,00, da suddividersi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. 286 dell' 1/10/2007 è stata approvata la suddetta Convenzione e disposta la liquidazione del primo rateo di euro di € 300.000,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria. Con Decreto commissariale n. **373 del 16 dicembre 2008** è stata disposta la liquidazione del secondo rateo di € 300.000,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

B) Ambito Direttiva Ministeriale PM/453/06

Centro **Agroalimentare** dell'Umbria

Progetto per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole dell'Umbria - intervento cofinanziato da Regione e MiPAAF (a mezzo Commissario ad acta ex Agensud)

In data 11/7/06 è stata stipulata la Convenzione di finanziamento n. 10 per l'importo di euro 300.000,00.

Con Decreto Commissariale n. 201 dell'8/8/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunti i relativi impegni di spesa .

Con successivo Decreto Commissariale n. 255 dell'11/10/06 è stato liquidato l'importo previsto in convenzione, previa prestazione di polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

C) Ambito Nota Commissariale n. 445 del 5 aprile 2007 recepita senza osservazioni dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché dall'Agea

Consorzio per la tutela delle I.G.P. **Clementine di Calabria**

In data 21/06/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 7, con il riconoscimento di euro 520.000,00

Con Decreto Commissariale n. 285 dell'1/10/2007, è stata approvata la suddetta Convenzione e liquidato il relativo importo, previa presentazione di polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Con Decreto Commissariale n. **377** del **16 dicembre 2008** è stata approvata la rendicontazione finale di spesa delle attività svolte e finanziate per l'importo complessivo di € 520.000,00.

Consorzio per la tutela della I.G.P. Pomodoro di Pachino

In data 24/7/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 23, per l'importo di € 470.166,60 comprensivo di IVA. Con Decreto Commissariale n. 83 del **3 aprile 2008** è stata approvata la suddetta convenzione e liquidato il relativo importo previa presentazione di polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio per la tutela della I.G.P. Arancia Rossa di Sicilia

In data 9/07/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 11, per l'importo di € 509.166,70 comprensiva di IVA. La relativa erogazione è tuttora subordinata alla presentazione di idonea polizza fidejussoria.

Consorzio degli allevatori bufalini dell'Amaseno con sede in Amaseno (FR)

In data **14 maggio 2008** è stata stipulata la Convenzione n. **2** per l'importo complessivo di € 550.000,00. Con Decreto Commissariale di Liquidazione n. **359** del **20 novembre 2008** è stata approvata la suddetta convenzione ed erogato il primo rateo di finanziamento pari ad € 275.000,00, previa presentazione di relativa polizza fideiussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio di tutela dei salumi di Calabria DOP, con sede in Cosenza

In data **5 giugno 2008** è stata stipulata la Convenzione n. **4** per l'importo di € 500.000,00 comprensivo di IVA. La relativa erogazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria.

Nell'ambito delle attività in argomento hanno avuto luogo diverse manifestazioni promozionali dei prodotti oggetto di contributo, alcune delle quali si sono svolte unitariamente con la partecipazione di tutti i Consorzi e con il coordinamento del MIPAAF – Gestione Commissariale ex Agensud, come la partecipazione al Certicibit di Milano al Cibus di Parma. Inoltre, sempre con il coordinamento della Gestione commissariale, si sono svolte a Roma due serate gustative di un paniere di produzioni di qualità siciliane alla presenza di Autorità Istituzionali, Politiche e personaggi dello spettacolo siciliani.

Riassumendo, come riportato anche in **figura 10**, su un totale complessivo massimo di finanziamenti previsti, per **78** Meuro (di cui 21 per AGEA) sono state stipulate, n. **22** Convenzioni (delle quali n. **2** nell'anno **2008**) per un importo complessivo di € **59.830.045,63** di cui erogati € **58.194.986,48** (dei quali **2.267.736,48** nell'anno **2008**).

8. CONTENZIOSO OPERE PUBBLICHE

L'art. 2 della L.166 dell'1.8.2002, "Norme di accelerazione dei lavori pubblici", al fine di snellire l'ingente contenzioso pendente sulle opere ex Agensud, stabiliva i criteri per la definizione delle controversie insorte durante il corso dei lavori avviati dall'Intervento Straordinario ed assegnati alle Amministrazioni centrali: il MiPAAF per opere pubbliche in materia di acque irrigue ed invasi finalizzati all'irrigazione, e il MI per le restanti opere pubbliche.

La citata norma prevedeva che in sede transattiva possano riconoscersi maggiori compensi, nel limite del 25% delle pretese, limite elevabile al 50% dell'importo eventualmente

riconosciuto da una decisione giurisdizionale non definitiva o da un lodo arbitrale, con una maggiorazione forfettaria del 5% annuo comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi.

Il termine di applicazione della norma era previsto che scadesse il 30 giugno del 2002.

Successivamente, su istanza dello scrivente che riteneva tale norma estremamente conveniente per l'Amministrazione, il suddetto termine è stato ripetutamente prorogato fino al 31.12.2006.

L'attuale Gestione Commissariale, nel periodo di applicazione della norma, avvalendosi del differimento dei termini temporali concesso dalle proroghe sopra citate, ha chiuso diverse importanti controversie con i **significativi risultati**, conseguiti col supporto dei consulenti tecnici e giuridici, sintetizzati nella tabella riportata e nella figura in allegato (**TAB D e figura 11a**).

Né questa Gestione Commissariale ha inteso avvalersi, in generale, della soluzione arbitrale che troppo spesso ha visto soccombere, anche pesantemente, la Pubblica Amministrazione con conseguenze onerose per il pubblico erario.

È altrettanto evidente, quindi, che gli sforzi della Gestione commissariale sono stati indirizzati alla definizione dei contenziosi di particolare interesse, sia in termini di rischio economico sia in relazione allo sviluppo delle vertenze in corso, attraverso l'utilissimo strumento normativo in argomento.

Pertanto, in considerazione del concreto vantaggio per il pubblico erario derivante dalla definizione delle controversie con l'applicazione dei suesposti criteri, rispetto a diverse e più onerose soluzioni giudiziarie ordinarie e soprattutto arbitrali, lo scrivente, anche successivamente al 31.12.2006, ha proseguito nella direzione delle soluzioni transattive ispirandosi agli stessi vantaggiosi criteri, garantendo nel contempo alle Imprese ricorrenti tempi di definizione della procedura estremamente contenuti e, soprattutto, "certezza" ed altrettanta celerità nei pagamenti (v. **figura 11b**), connessi alla natura "commissariale" della Struttura.

Nel **2008**:

- sono stati definiti transattivamente **n.4** ulteriori contenziosi pendenti da molti anni, per un valore complessivo di richieste per oltre **€. 50.000.000,00**, dei quali tre oggetto di un unico atto transattivo. A fronte di ciò, il totale riconosciuto e liquidato a tal riguardo è stato pertanto di **€.5.790.000,00** pari all'**11,50** % delle richieste complessive delle Imprese, come riportato riepilogativamente in **TAB D**;

- sono stati definiti **n.2 lodi arbitrali**, per i quali la Gestione commissariale ha svolto un ruolo particolarmente incisivo a supporto dell'Ente concessionario, sia per la valenza dei contenziosi pari ad oltre **80 Meuro**, sia per la delicatezza degli stessi, riuscendo ad ottenere il rinnovo delle rispettive CTU alla luce dei particolari approfondimenti effettuati. Ciò ha portato a pronunce arbitrali estremamente vantaggiose per l'Amministrazione emesse in data rispettivamente **25.1.2008** e **17.12.2008**, riconoscendo per il primo lodo un importo di **€.2.000.013,93** pari al **5.7%** delle richieste dell'Impresa pari ad oltre **38 Meuro**, e per il secondo un importo di **€.4.069.025,68**, pari all'**8,8%** delle richieste pari ad oltre **46 Meuro**;

- per altri **due lodi**, ritenuti sfavorevoli per l'Amministrazione, è stata ottenuta la sospensiva dell'esecuzione a seguito di impugnativa in corte d'Appello. Pertanto questa Amministrazione non ha proceduto ad alcun pagamento né degli importi di condanna stabiliti dai lodi né dei compensi degli stessi collegi arbitrali in attesa delle pronunce del Giudice di gravame;

- Infine, a seguito degli approfondimenti effettuati in relazione ad uno dei suddetti contenziosi, sono emersi pagamenti non dovuti. Pertanto lo scrivente, consultata l'Avvocatura Generale dello Stato, ha adottato i necessari provvedimenti di revoca dei relativi decreti di liquidazione per circa **€.2.053.000,00**, avviando altresì le conseguenti azioni di recupero.

Tali risultati possono ritenersi senza alcun dubbio di **straordinario vantaggio** per l'Amministrazione sia in termini assoluti sia con riferimento a situazioni analoghe di rilevanza pubblica ma non di competenza della scrivente Gestione Commissariale che hanno visto di converso le Amministrazioni Pubbliche pesantemente soccombenti.

Complessivamente nel corso dell'anno **2008** sono stati adottati **n.8** decreti di approvazione e liquidazione di esiti di contenzioso quali: transazioni, lodi arbitrali e sentenze

passate in giudicato, contenzioso espropriativo, compensi a Consulenti Tecnici di Parte e spese legali per un importo complessivo di circa **10** Meuro.

Anche tale attività, tuttavia, è stata condizionata dalla mancata reiscrizione in bilancio di fondi perenti come illustrato nel successivo punto **9b**.

In conclusione degli oltre **mille progetti** di competenza del Commissario ad acta in precedenza indicati, soltanto **qualche decina** sono ancora gravati da contenzioso di varia natura e di varia consistenza: con le ditte espropriate, con professionisti a vario titolo interessati dall'appalto, con fornitori di apparecchiature e servizi, e soprattutto con le imprese esecutrici dei lavori. Le richieste nei confronti dell'Amministrazione variano da alcune migliaia di euro a diversi milioni di euro per singola pratica. Per essi si procederà in analogia a quanto sopra sinteticamente illustrato.

9. UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

a) Attività ordinaria

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrativo - Contabile per l'anno **2008**, riguarda sia le opere pubbliche irrigue di cui al precedente punto **1**, sia i progetti promozionali di cui al punto **2**, con le relative seguenti erogazioni:

- Capitolo **7780** ex **7581** – *Somme da erogare per interventi in materia di acque irrigue e invasi strettamente finalizzati all'agricoltura*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **16.856.482,68** sono stati emessi n. **48** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di € **16.740.595,97**.
- Capitolo **7580** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **0,00** sono stati emessi n. **0** ordinativi di pagamento.
- Capitolo **7590** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **0,00** sono stati emessi n. **0** ordinativi di pagamento.
- Capitolo **7438** – *Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **45.268.187,40** sono stati emessi n. **6** ordinativi di pagamento per un importo di € **3.277.383,70**. Al riguardo di rinvia alle criticità evidenziate al punto **5.9**.
- Capitolo **7453** – *Spese per interventi di recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale*: (nel corso dell'anno 2008 questo capitolo era relativo a mutui) sono stati emessi n. **6** Decreti con i quali sono state autorizzate le banche mutuanti a corrispondere ratei di anticipazioni a 3 Consorzi di Bonifica per un totale di € **9.283.667,74**.

In totale per l'anno **2008**, l'Ufficio Amministrativo ha effettuato pagamenti per **opere pubbliche** per un importo di € **20.017.979,67** in conto capitale e € **9.283.667,74** attraverso mutui, per complessivi € **29.301.647,41**.

- Capitolo **7582** – *Somme occorrenti per attività di assistenza tecnica e di supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica, dei progetti di investimento e dell'accelerazione degli interventi per tutte le aree depresse per il territorio nazionale*: a

fronte di una disponibilità di cassa di € **3.983.198,68** sono stati emessi n. **36** ordinativi di pagamento per un importo di € **2.859.796,47**.

- Capitolo **7611 ex 7635** – *Somme da assegnare per le azioni promozionali agricole*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **21.082.332,95** (dei quali € 8.930.707,92 accreditati in data 3.10.2008 ed € 11.645.689,91 in data 6.11.2008) sono stati emessi n. **75** ordinativi di pagamento per un importo di € **8.757.441,47**.

Complessivamente, per l'anno **2008**, sono stati effettuati n. **170** mandati di pagamento per un importo di € **31.286.716,87**.

Inoltre l'attività dell'Ufficio Amministrativo Contabile ha compreso anche la gestione dei fondi sui capitoli suddetti, le variazioni di bilancio, le rendicontazioni e le richieste di accredito, il rapporto con la Banca d'Italia, con la Ragioneria Generale dello Stato, con l'Ufficio Centrale di Bilancio e con la Corte dei Conti.

b) Perenzione amministrativa

Deve rappresentarsi che l'attività della Gestione commissariale, con particolare riferimento a quanto illustrato nel presente paragrafo, è stata fortemente condizionata dalla mancata reiscrizione in bilancio dei **fondi perenti** sui capitoli 7580, 7590, 7780 e 7582.

Tale problematica è stata dallo scrivente oggetto di tempestive e reiterate richieste di riaccredito somme alla competente Direzione Generale del Ministero, portando altresì all'attenzione del Gabinetto del Ministro la preoccupante situazione generata dal "blocco" dei pagamenti. In particolare lo scrivente con nota n. 840 dell'1/10/2008, richiamando le precedenti note commissariali n. 309 del 3/4/2008, n. 582 del 17/6/2008, n. 763 del 4/8/2008, n. 819 del 12/9/2008, inviate alla competente Direzione Generale sviluppo rurale, infrastrutture e servizi, al Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale ed agli Uffici di Gabinetto, rinnovava la richiesta di un autorevole intervento al fine del superamento della difficile situazione per la quale si era registrata l'oggettiva difficoltà da parte della Ragioneria Generale dello Stato ad accreditare tempestivamente e totalmente le somme richieste. Nella stessa nota commissariale si precisava che in mancanza dell'immediato riaccredito, oltre al maturare di interessi passivi a carico dell'Amministrazione, ne conseguirebbe una ripercussione evidente sul regolare avanzamento dei lavori faticosamente avviati, aumentando altresì lo stato di sofferenza delle Imprese del settore già duramente provate dalla congiuntura economica non favorevole.

Roma, maggio 2009

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Roberto Iodice)